

	Repertorio N.11240	Raccolta N.7904
	VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA	
	DELLA SOCIETA' "CIRCLE S.P.A."	Registrato a Genova in data 10/05/2024 n. 15699 Serie 1T Pagati euro 200,00
	REPUBBLICA ITALIANA	
	L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventinove del mese di	
	aprile, in Genova, Piazza Borgo Pila civico quaranta, Torre A,	
	interno quarantasei, alle ore diciotto e dieci minuti primi.	
	Avanti me Dottor ALBERTO GILETTA Notaio alla residenza di Ge-	
	nova, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di	
	Genova e Chiavari,	
	E' PRESENTE IL SIGNOR:	
	- ABATELLO LUCA, nato a Genova il 2 gennaio 1975, domiciliato	
	per la carica presso la sede della infra indicata società,	
	cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio so-	
	no certo, il quale, agendo nella sua qualità di Presidente del	
	Consiglio di Amministrazione della Società:	
	"CIRCLE S.P.A." con sede in Milano, via G. Battista Pergolesi	
	civico 26, codice fiscale 07869320965 corrispondente al numero	
	di iscrizione al Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lo-	
	di, numero REA MI-1987108, capitale sociale deliberato quanto	
	ad Euro 2.144.863,87 (due milioni centoquarantaquattromila ot-	
	tocentosessantatre virgola ottantasette), sottoscritto e ver-	
	sato quanto ad Euro 270.277,46 (duecentosettantamila duecento-	
	settantasette virgola quarantasei), società le cui azioni sono	
	ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di nego-	

	ziazione Euronext Growth Milan (già AIM Italia - Mercato Al-	
	ternativo del Capitale) organizzato e gestito da Borsa Italia-	
	na S.p.A.,	
	mi richiede di assistere, redigendone in forma pubblica il re-	
	lativo verbale, allo svolgimento dell'assemblea dei soci della	
	suindicata società qui regolarmente convocata, in questo gior-	
	no, luogo ed ora, ai sensi dell'articolo 12 del vigente statu-	
	to sociale, mediante avviso pubblicato per estratto sul quoti-	
	diano "Italia Oggi" del giorno 12 aprile 2024, e successiva	
	integrazione pubblicata sul quotidiano "Sole 24 Ore" in data	
	14 aprile 2024, nonché sul sito internet della Società in data	
	12 aprile 2024, per discutere e deliberare sul seguente:	
	ORDINE DEL GIORNO:	
	<u>"Parte ordinaria</u>	
	1) esame ed approvazione del bilancio di esercizio di Circle	
	S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2023; presentazione del bilancio	
	consolidato chiuso al 31 dicembre 2023; delibere inerenti e	
	conseguenti;	
	2) destinazione dell'utile di esercizio; delibere inerenti e	
	conseguenti;	
	3) nomina del Consiglio di Amministrazione per il periodo	
	2024-2026, previa determinazione del numero dei componenti,	
	della durata e del relativo compenso; delibere inerenti e con-	
	seguenti;	
	4) nomina del Collegio Sindacale per il periodo 2024-2026 e	

	determinazione dei relativi compensi; delibere inerenti e con-	
	seguenti;	
	5) autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli	
	2357 e ss. del codice civile all'acquisto e alla successiva	
	disposizione di azioni proprie; delibere inerenti e conseguen-	
	ti;	
	6) approvazione di un piano di incentivazione avente ad ogget-	
	to azioni ordinarie di Circle S.p.A. denominato "Piano di	
	Stock Grant Connect 4 Agile Growth 2027; delibere inerenti e	
	conseguenti.	
	<u>Parte straordinaria</u>	
	1) modifica del vigente testo di statuto sociale a seguito	
	delle modifiche apportate al Regolamento Emittenti Euronext	
	Growth Milan in tema di (i) ridenominazione del mercato AIM	
	Italia in Euronext Growth Milan di cui all'Avviso n. 31776 di	
	Borsa Italiana S.p.A., nonché (ii) valutazione della sussis-	
	tenza dei requisiti in capo agli amministratori indipendenti	
	di cui all'Avviso n. 43747 di Borsa Italiana S.p.A.; delibere	
	inerenti e conseguenti;	
	2) aumento di capitale gratuito a servizio del "Piano di Stock	
	Grant Connect 4 Agile Growth 2027" ai sensi dell'art. 2349	
	c.c.; delibere inerenti e conseguenti;	
	3) aumento di capitale gratuito, ai sensi dell'art. 2442 c.c.,	
	per l'importo di Euro 1.667,57, senza emissione di nuove azio-	
	ni; delibere inerenti e conseguenti;"	

	Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi del vigente sta-	
	tuto sociale il comparente il quale, invita me Notaio, con il	
	consenso dell'assemblea, a fungere da segretario della presen-	
	te assemblea per la parte straordinaria	
	Al che aderendo io Notaio dò atto di quanto segue.	
	Il Presidente avverte in via preliminare che la presente as-	
	semblea si tiene in teleconferenza mediante la piattaforma Go-	
	ogle Meet, in conformità con quanto previsto dall'articolo 13	
	dello Statuto Sociale, e constata e dà atto:	
	-- che sono presenti o rappresentati per il capitale sociale	
	numero 16 (sedici) azionisti per numero 2.852.377,00 (due mi-	
	lioni ottocentocinquantaduemila trecentosettantasette virgola	
	zero zero) azioni ordinarie senza indicazione del valore nomi-	
	nale sulle complessive numero 4.026.495 (quattro milioni ven-	
	tiseimila quattrocentonovantacinque) azioni costituenti l'in-	
	tero capitale sociale, aventi diritto di intervento e di voto	
	nella presente Assemblea, avendo accertato, ai sensi dell'ar-	
	ticolo 83-sexies D.lgs. 58/1998, l'identità e la legittimazio-	
	ne all'intervento e al voto degli azionisti presenti che hanno	
	trasmesso alla società apposita comunicazione rilasciata	
	dall'intermediario autorizzato sulla base delle proprie scrit-	
	ture contabili;	
	-- alla data odierna la società detiene numero 29.700 (venti-	
	novemilasettecento) azioni proprie, pari allo 0,74% (zero vir-	
	gola settantaquattro per cento) del capitale sociale; ai sensi	

	dell'articolo 2357-ter, secondo comma, del Codice Civile, il	
	diritto di voto delle azioni proprie è sospeso, ma le stesse	
	sono tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo delle	
	maggioranze richieste per la costituzione e per le delibera-	
	zioni dell'odierna Assemblea; il quorum costitutivo della pre-	
	sente Assemblea deve, pertanto, essere calcolato su numero	
	4.026.495 (quattro milioni ventiseimila quattrocentonovanta-	
	cinque) azioni, mentre il quorum deliberativo deve essere cal-	
	colato su numero 2.952.697 (due milioni novecentocinquantadue-	
	mila seicentonovantasette) azioni;	
	-- che è presente l'organo amministrativo nella persona di sé	
	medesimo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché	
	dei Signori PICCO ALEXIO, nato a Genova il 13 marzo 1967, Con-	
	sigliere Delegato, qui presente, e FINADRI GIORGIO, nato a	
	Brescia (BS) il 9 giugno 1966, Consigliere, collegato in vide-	
	oconferenza;	
	-- che sono presenti per il Collegio Sindacale i Dottori CAMPO	
	ANTICO VINCENZO, nato a Genova il 28 agosto 1966, Presidente	
	del Collegio Sindacale e SARTORELLI SILVIO, nato a Genova il 7	
	aprile 1954, Sindaco Effettivo, entrambi collegati in video-	
	conferenza, mentre è assente giustificata la Dottoressa BACCO	
	SIMONA, nata a Savona il 19 aprile 1971, Sindaco Effettivo;	
	- che il trattamento dei dati personali degli intervenuti ne-	
	cessari ai fini della partecipazioni in assemblea viene effet-	
	tuato dalla società per le finalità strettamente connesse	

	all'esecuzione degli adempimenti assembleari societari nel	
	pieno rispetto della normativa vigente in materia di privacy;	
	- che, trattandosi di adunanza riunitasi anche in teleconfe-	
	renza, tutti gli intervenuti, sia presenti fisicamente sia	
	collegati in teleconferenza, possono essere identificati da sé	
	medesimo Presidente, cosicché io Notaio verbalizzante posso	
	percepire adeguatamente gli eventi assembleari, e che ciascuno	
	dei partecipanti è in grado di intervenire in tempo reale du-	
	rante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché riceve-	
	re, trasmettere e visionare documenti e di votare sulle mate-	
	rie all'ordine del giorno, potendo il Presidente constatare e	
	proclamare i risultati della votazione;	
	- che sono stati regolarmente espletati i previsti adempimenti	
	informativi nei confronti del pubblico.	
	Il Presidente informa che assistono alla riunione per ragioni	
	di servizio, alcuni dipendenti e collaboratori.	
	Il Presidente comunica quindi che:	
	- la Società non è a conoscenza di patti parasociali tra i so-	
	ci ai sensi dell'art.2341 bis cod. civ., ad eccezione del pat-	
	to di sindacato di voto, reso noto in data 12 dicembre 2023,	
	in essere tra i soci Alessandro Orsini (titolare di 100.980	
	(centomilanovecentoottanta) azioni ordinarie, corrispondenti	
	al 2,51% (due virgola cinquantuno per cento) del capitale del-	
	la Società) e Andrea Villani (titolare di 100.980 (centomila-	
	novecentoottanta) azioni ordinarie, corrispondenti al 2,51%	

	(due virgola cinquantuno per cento) del capitale della Socie-	
	tà) avente ad oggetto complessivamente il 5,02% (cinque virgo-	
	la zero due per cento) del capitale sociale, le cui informa-	
	zioni essenziali sono disponibili, tra l'altro, sul sito	
	internet della società;	
	- secondo le risultanze del libro dei soci integrate dalle co-	
	municazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione,	
	possiedono azioni con diritto di voto in misura significativa	
	ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan i se-	
	guenti soggetti nelle seguenti proporzioni:	
	* "INNOTECH S.R.L." con numero 2.099.680 (due milioni novanta-	
	novemila seicentoottanta) azioni ordinarie, pari al 52,147%	
	(cinquantadue virgola centoquarantasette per cento) del capi-	
	tale sociale;	
	* VENTURINI ALESSANDRA con numero 201.960 (duecentounomila no-	
	vecentosessanta) azioni ordinarie, pari al 5,016% (cinque vir-	
	gola zero sedici per cento) del capitale sociale;	
	- non è pervenuta alcuna domanda da parte degli azionisti;	
	- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazio-	
	ne dell'ordine del giorno né è intervenuta dagli azionisti	
	presentazione di nuove proposte di delibera, ai sensi dell'ar-	
	ticolo 12 dello statuto;	
	- la documentazione relativa alle singole materie all'ordine	
	del giorno è stata messa a disposizione del pubblico ai sensi	
	della normativa vigente anche regolamentare.	

	Il Presidente richiede formalmente che i partecipanti all'o-	
	dierna Assemblea dichiarino l'eventuale sussistenza di cause	
	di impedimento o di sospensione del diritto di voto o dell'e-	
	sistenza di ulteriori patti parasociali, ai sensi delle vigen-	
	ti disposizioni di legge e dello statuto sociale, non cono-	
	sciute dal Presidente e dal Collegio Sindacale.	
	Il Presidente dà quindi atto:	
	- che l'assemblea è regolarmente costituita per la trattazione	
	della parte straordinaria in quanto sono presenti o rappresen-	
	tati numero 16 (sedici) azionisti per numero 2.852.377,00 (due	
	milioni ottocentocinquantaduemila trecentosettantasette virgo-	
	la zero zero) azioni ordinarie sulle n. 4.026.495 (quattro mi-	
	lioni ventiseimila quattrocenotantacinque) azioni ordinarie	
	senza indicazione del valore nominale e costituenti l'intero	
	capitale sociale, e valida a deliberare in quanto sono presen-	
	ti o rappresentanti altresì numero 29.700 (ventinovemilasettecen-	
	to) azioni proprie su complessive numero 2.882.077,00 (due mi-	
	lioni ottocentoottantaduemila settantasette virgola zero zero)	
	azioni presenti in Assemblea;	
	- che saranno fornite nel corso dell'Assemblea, prima di cia-	
	scuna votazione, i dati aggiornati sulle azioni votanti e sul-	
	le azioni temporaneamente assenti dalla riunione assembleare	
	(non votanti);	
	- che l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in	
	proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle ri-	

	spettive azioni, sarà allegato al presente verbale.	
	Aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno	
	della parte straordinaria, il Presidente fa presente che, come	
	risulta dalla relazione redatta dal Consiglio di Amministra-	
	zione messa a disposizione del pubblico in data 12 aprile 2024	
	e 13 aprile 2024 pubblicata in rettifica in data 19 aprile	
	2024, della quale viene omessa la lettura con il consenso	
	dell'assemblea, la presente assemblea è chiamata a deliberare	
	in merito alla modifica dello statuto sociale ai soli fini	
	dell'adeguamento delle denominazioni del sistema multilaterale	
	di negoziazione (ora Euronext Growth Milan) e del Nominated	
	Adviser (ora Euronext Growth Advisor) di cui all'Avviso n.	
	31776 di Borsa Italiana S.p.A. riportate nello statuto, alle	
	modifiche di negoziazione Euronext Growth Milan (già AIM Ita-	
	lia) nonché relativamente alla valutazione della sussistenza	
	dei requisiti in capo agli amministratori indipendenti di cui	
	all'Avviso n. 43747 di Borsa Italiana S.p.A..	
	Quindi il Presidente fa presente che gli articoli del vigente	
	statuto sociale necessitanti aggiornamento sono gli articoli	
	10, 11, 12, 16, 18, 25, 27 e 29.	
	Il Presidente rinvia per maggiori informazioni circa la pro-	
	spettata modifica dello statuto sociale ai soli fini dell'ade-	
	guamento dello stesso al Regolamento Emittenti Euronext Growth	
	Milan alla relazione predisposta dal Consiglio di Amministra-	
	zione.	

	Quindi il presidente invita me notaio a dare lettura della	
	Proposta di delibera sulla modifica dello statuto sociale ai	
	soli fini dell'adeguamento dello stesso al Regolamento Emit-	
	tenti Euronext Growth Milan contenuta al termine della rela-	
	zione del Consiglio di Amministrazione ed integrata con il te-	
	sto degli articoli dello statuto oggetto di modifica, che qui	
	di seguito si trascrive:	
	Proposta di delibera	
	"L'assemblea degli azionisti della "CIRCLE S.P.A.", riunita in	
	sede straordinaria, considerata la relazione del consiglio di	
	amministrazione sulla materia all'ordine del giorno,	
	DELIBERA	
	"- di approvare le modifiche statutarie proposte dettagliata-	
	mente rappresentante nella relazione illustrativa del Consi-	
	glio di Amministrazione, modificando in particolare gli arti-	
	coli 10, 11, 12, 16, 18, 25, 27 e 29, il cui rispettivo testo	
	d'ora in avanti sarà il seguente:	
	<<Art. 10 - Art. 10 - Disposizioni in tema di offerta pubblica	
	di acqui-sto rilevanti	
	A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società	
	sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si	
	rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto com-	
	patibili, le disposizioni in materia di offerta pubblica di	
	acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quo-	
	tate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui	

	di seguito, la "Disciplina Richiamata") limitatamente alle di-	
	sposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext	
	Growth Milan adottato da Borsa Italiana, come di volta in vol-	
	ta modificato ed integrato (qui di seguito, "Regolamento Euro-	
	next Growth Milan").	
	Resta inteso che l'obbligo di offerta previsto dall'articolo	
	106, comma 3, lettera b) TUF non troverà applicazione, alle	
	condizioni previste dal comma 3-quater della medesima disposi-	
	zione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare	
	il bilancio relativo al quinto esercizio successivo	
	all'ammissione delle azioni della Società su Euronext Growth	
	Milan.	
	Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corret-	
	to svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente	
	affendenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adot-	
	tata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su	
	richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui	
	al Regolamento Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Ita-	
	liana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi	
	del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti	
	così adottati in conformità al Regolamento stesso.	
	Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari	
	dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione	
	prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a),	
	3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma 3-quater	

	- e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al	
	consiglio di amministrazione e dalla presentazione di	
	un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla di-	
	sciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmen-	
	te assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, non-	
	ché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta	
	la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione ecce-	
	dente.	
	Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si	
	applicano esclusivamente nei casi in cui all'offerta pubblica	
	d'acquisto e di scambio non siano applicabili in via diretta -	
	ma per richiamo volontario - le disposizioni in materia di of-	
	ferta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.>>;	
	<< Art. 11 - Trasparenza e informativa	
	A partire dal momento in cui le azioni ordinarie emesse dalla	
	Società siano ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth	
	Milan, è applicabile, ai sensi del Regolamento Euronext Growth	
	Milan S.p.A. e successive modificazioni e integrazioni la di-	
	sciplina relativa alle società quotate in tema di trasparenza	
	e informativa, ed in particolare sugli obblighi di comunica-	
	zione delle partecipazioni rilevanti, prevista dal TUF e dai	
	regolamenti di attuazione emanati da Consob, pro tempore vi-	
	gente (la "Disciplina sulla Trasparenza"), salvo quanto qui	
	previsto.	
	Gli azionisti dovranno comunicare al Consiglio di Amministra-	

	zione della Società il raggiungimento o il superamento delle	
	soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 35%, 40%, 45%, 50%,	
	66,6%, 75%, 90% e 95% del capitale sociale ovvero le riduzioni	
	al di sotto di tali soglie, ovvero le diverse soglie di volta	
	in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabi-	
	li (la "Partecipazione Significativa").	
	La comunicazione dovrà essere effettuata, con raccomandata con	
	ricevuta di ritorno da inviarsi all'organo amministrativo	
	presso la sede legale della società o tramite comunicazione	
	all'indirizzo di posta elettronica certificata della società,	
	senza indugio e comunque entro 4 (quattro) giorni di negozia-	
	zione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento	
	che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente	
	dalla data di esecuzione secondo i termini e le modalità pre-	
	visti dalla Disciplina sulla Trasparenza.	
	La mancata comunicazione al consiglio di amministrazione del	
	superamento della soglia rilevante o di variazioni di Parteci-	
	pazioni Significative troverà applicazione la Disciplina sul-	
	la Trasparenza.>>;	
	<<Art. 12 - Assemblea	
	L'assemblea viene convocata, nei termini prescritti dalla di-	
	sciplina di legge e regolamentare pro tempo vigente, con avvi-	
	so pubblicato sul sito internet della Società, nonché, anche	
	per estratto secondo la normativa vigente, nella Gazzetta Uf-	
	ficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quoti-	

	diani: "Sole 24 ore", "Italia Oggi", "Corriere della Sera",	
	"La Repubblica" oppure "MF-Milano Finanza", almeno 15 (quindi-	
	ci) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima	
	convocazione.	
	L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si	
	trova la sede sociale, purché in Italia.	
	L'avviso di convocazione deve indicare:	
	- il luogo in cui si svolge l'assemblea nonché i luoghi	
	eventualmente ad esso collegati per via telematica;	
	- la data e l'ora di prima convocazione dell'assemblea e	
	delle eventuali convocazioni successive;	
	- le materie all'ordine del giorno;	
	- le altre menzioni eventualmente richieste dalla legge o	
	da disposizioni regolamentari.	
	L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve es-	
	sere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura	
	dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art.	
	2364, comma 2, c.c., entro 180 (centoottanta) giorni dalla	
	chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore	
	termine previsto dalla disciplina normativa vigente.	
	Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è valida-	
	mente costituita quando è rappresentato l'intero capitale so-	
	ciale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti	
	dell'organo amministrativo e dei componenti dell'organo di	
	controllo.	

	I soci che, anche congiuntamente, rappresentano almeno il 10%	
	(dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto	
	nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque)	
	giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione	
	dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, in-	
	dicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti.	
	L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato in	
	almeno uno dei quotidiani indicati nel presente Statuto, al	
	più tardi entro il settimo giorno precedente la data	
	dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integra-	
	zione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una	
	relazione illustrativa che deve essere depositata presso la	
	sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro	
	il termine ultimo per la presentazione della richiesta di in-	
	tegrazione.	
	L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è am-	
	messa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a nor-	
	ma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di	
	un progetto o di una relazione da essi predisposta.	
	I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del	
	giorno anche prima dell'Assemblea. Alle domande pervenute pri-	
	ma dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante	
	l'Assemblea. La società può fornire una risposta unitaria alle	
	domande aventi lo stesso contenuto.	
	L'Assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla	

	legge, dal Regolamento Euronext Growth Milan e dal presente	
	Statuto. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità	
	alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i soci.	
	Qualora le azioni della società siano ammesse alle negoziazio-	
	ni sull'Euronext Growth Milan, è necessaria la preventiva au-	
	torizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo	
	2364, comma 1, n. 5) c.c., oltre che nei casi disposti dalla	
	legge,	
	nelle seguenti ipotesi:	
	(a) acquisizione di partecipazioni o imprese o altri assets	
	che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento	
	Euronext Growth Milan, come di volta in volta modificato ed	
	integrato;	
	(b) cessioni di partecipazioni o imprese o altri assets che	
	realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi	
	del Regolamento Euronext Growth Milan;	
	(c) richiesta di revoca dalla negoziazione sull'Euronext	
	Growth Milan delle azioni della società, come meglio descritto	
	nel successivo articolo 27.	
	Salvo quanto previsto dal presente articolo e dalle altre pre-	
	visioni del presente Statuto, l'Assemblea ordinaria e straor-	
	dinaria si riuniscono e deliberano secondo i quorum previsti	
	dalla legge.>>;	
	<<Art. 16 - Consiglio di amministrazione	
	La società è amministrata da un consiglio di amministrazione	

	composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non	
	superiore a 9 (nove).	
	Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione	
	del numero dei membri dell'organo amministrativo e alla durata	
	in carica. Gli amministratori durano in carica, dunque, per il	
	periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, si-	
	no a un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi	
	scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione	
	del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica,	
	salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla	
	legge e dal presente Statuto.	
	Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti	
	di eleggibilità previsti dalla legge e da altre disposizioni	
	applicabili e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo	
	147-quinquies del TUF.	
	Almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione,	
	ovvero due amministratori se il Consiglio di Amministrazione è	
	composto da più di 7 (sette) membri, devono possedere i requi-	
	siti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF, co-	
	me ri-chiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF.	
	Gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di	
	concorrenza sancito dall'articolo 2390 c.c.	
	Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi pote-	
	ri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società,	
	con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per	

	il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli	
	riservati dalla legge all'Assemblea.	
	Il consiglio di amministrazione può delegare tutti o parte dei	
	suoi poteri, a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 c.c.	
	e ad eccezione delle materie di cui al successivo paragrafo,	
	ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componen-	
	ti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiunta-	
	mente.	
	All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la	
	concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assu-	
	mere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione	
	nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c.,	
	l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indica-	
	zione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza	
	della società, la riduzione del capitale in caso di recesso	
	del socio, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni norma-	
	tive, il trasferimento della sede sociale nel territorio na-	
	zionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c.	
	L'organo amministrativo può nominare direttori, direttori ge-	
	nerali, institori o procuratori per il compimento di determi-	
	nati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.>>;	
	<<Art. 18 - Nomina e sostituzione degli amministratori	
	La nomina degli amministratori avviene sulla base di liste	
	presentate dagli azionisti nelle quali ai candidati è assegna-	
	ta una numerazione progressiva.	

	Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti	
	che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamen-	
	te titolari di azioni rappresentanti almeno il 5% (cinque per	
	cento) del capitale sociale avente diritto di voto	
	nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di i-	
	donea certificazione. La certificazione comprovante la titola-	
	rità del numero di azioni necessario per la presentazione del-	
	la lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della	
	lista stessa od anche in data successiva, purché entro il ter-	
	mine sopra previsto per il deposito della lista.	
	Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di i-	
	neleggibilità.	
	Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o	
	dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di	
	essi), devono contenere un numero di candidati almeno pari al	
	numero di consiglieri da eleggere, ciascuno abbinato ad un nu-	
	mero progressivo e devono contenere ed espressa-mente indicare	
	almeno un amministratore che possieda i requisiti di indipen-	
	denza previsti dall'art.148, comma 3, TUF, come richiamato	
	dall'art. 147 ter, comma 4, TUF, ovvero due candidati indipen-	
	denti qualora la lista sia composta da più di 7 (sette) mem-	
	bri.	
	Le liste devono essere depositate presso la sede della società	
	almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per	
	l'assemblea in prima convocazione e, inoltre, devono essere	

	messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno	
	6 (sei) giorni prima di quello previsto per la predetta Assem-	
	blea secondo le modalità prescritte della disciplina vigente.	
	Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato,	
	pena irricevibilità della medesima, (i) il curriculum vitae	
	contenente le caratteristiche personali e professionali dei	
	singoli candidati con l'eventuale indicazione dell'idoneità a	
	qualificarsi come indipendenti; (ii) le informazioni relative	
	all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione	
	della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;	
	(iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati ac-	
	cettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria	
	responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di	
	ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti pre-	
	scritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e	
	regolamentari applicabili, ivi incluso l'eventuale possesso	
	dei requisiti di indipendenza; e (iv) ogni altra ulteriore di-	
	chiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme	
	regolamentari applicabili.	
	Ogni azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo	
	gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto	
	parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, non pos-	
	sono presentare né votare più di una lista, anche se per in-	
	terposta persona o per il tramite di società fiduciarie.	
	Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più	

	di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel	
	caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista ri-	
	sulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.	
	Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che	
	precedono sono considerate come non presentate.	
	In presenza di più liste uno dei membri del consiglio di ammi-	
	nistrazione è espresso dalla seconda lista che abbia ottenuto	
	il maggior numero di voti.	
	Alla elezione degli amministratori si procede come segue: dal-	
	la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono trat-	
	ti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati e-	
	lencati, tutti i componenti eccetto uno; dalla lista che è ri-	
	sultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata	
	in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno	
	presentato o votato la lista risultata prima per numero di vo-	
	ti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nel-	
	la lista, il restante componente. Nel caso di parità di voti	
	fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio, ri-	
	sultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggio-	
	ranza semplice dei voti.	
	Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate	
	non sia assicurata la nomina di un amministratore in possesso	
	dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148,	
	comma 3, TUF, il candidato non indipendente eletto come ultimo	
	in or-dine progressivo nella lista che ha riportato il maggior	

	numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipenden-	
	te secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista,	
	ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo	
	l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il	
	numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di so-	
	stituzione si farà luogo sino a che il consiglio di ammini-	
	strazione risulti composto da almeno un amministratore in pos-	
	sesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, TUF.	
	Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da	
	ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta	
	dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candida-	
	ture di soggetti in possesso dei citati requisiti.	
	Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di	
	amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ot-	
	tenga la maggioranza ri-chiesta dalla legge per l'assemblea	
	ordinaria.	
	Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ra-	
	gione non si siano potuti eleggere con il procedimento previ-	
	sto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano	
	presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze	
	di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presen-	
	te Statuto.	
	Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposi-zioni previ-	
	ste da inderogabili norme di legge o regolamentari.	
	Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più ammi-	

	nistratori nominati dalla lista di maggioranza, gli altri	
	provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal col-	
	legio sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita	
	da amministratori nominati dall'assemblea. Gli amministratori	
	così nominati restano in carica fino alla successiva assemble-	
	a.	
	Nel caso in cui venga a mancare l'amministratore nominato dal-	
	la lista di minoranza, il consiglio di amministrazione provve-	
	de alla sostituzione per cooptazione nominando	
	l'amministratore successivo previsto della lista di minoranza	
	se disponibile. L'assemblea provvede successivamente alla no-	
	mina dell'amministratore già nominato per cooptazione. Qualora	
	non residuino nella lista di minoranza dei candidati che pre-	
	sentino i requisiti richiesti dalla normativa legislativa e	
	regolamentare vigente per l'assunzione della carica,	
	l'assemblea successiva - se non convocata per il rinnovo	
	dell'intero consiglio di amministrazione, nel qual caso si ap-	
	plica la procedura di cui presente articolo - provvede alla	
	sostituzione tramite la presentazione di liste di minoranza ai	
	sensi delle norme anche regolamentari vigenti in materia e del	
	presente Statuto, e il consigliere viene nominato	
	dall'assemblea con il voto favorevole di tanti soci che rap-	
	presentino una percentuale di capitale sociale pari a quella	
	sopra richiesta per proporre la candidatura. Tale procedura si	
	applica anche nell'ipotesi in cui l'amministratore nominato	

	dalla lista di minoranza debba essere sostituito direttamente	
	dall'assemblea.	
	Negli altri casi si applicano le maggioranze di legge.	
	In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, del-	
	la metà se di numero pari, o della maggioranza se di numero	
	dispari, dei componenti il consiglio di amministrazione, si	
	intenderà decaduto l'intero Consiglio, con effetto dalla ac-	
	cettazione di metà dei nuovi amministratori nominati	
	dall'assemblea di cui al seguente capoverso.	
	L'assemblea per la nomina di un nuovo organo amministrativo	
	deve essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti	
	in carica od anche da uno solo di essi.	
	vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per	
	la nomina dell'amministratore o dell'intero consiglio deve es-	
	sere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può	
	compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.	
	Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge costi-	
	tuisce causa di decadenza dell'amministratore.	
	La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha	
	effetto dal momento in cui il nuovo organismo amministrativo è	
	stato ricostituito.>>;	
	<<Art. 25 - Recesso del socio	
	I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti	
	previsti dalla legge.	
	Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga	

	del termine di durata della società o di introduzione di limi-	
	ti alla circolazione delle azioni.	
	È altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non	
	abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che com-	
	portino, anche indirettamente, l'esclusione o la revoca dalle	
	negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto	
	dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della società si	
	trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente a-	
	zioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan o su	
	un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un siste-	
	ma multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di	
	crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva	
	2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che	
	abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori.	
	I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso,	
	i criteri di determinazione del valore delle azioni ed il pro-	
	cedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.>>;	
	<<Art. 27 - Revoca	
	Ove la società richieda a Borsa Italiana la revoca	
	dall'ammissione dei propri strumenti finanziari Euronext	
	Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca infor-	
	mando anche l'Euronext Growth Advisor e deve informare separa-	
	tamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca al-	
	meno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.	
	Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Euronext	

	Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata	
	dall'assemblea della società con la maggioranza del 90% (no-	
	vanta per cento) dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si	
	applicherà a qualunque delibera della società suscettibile di	
	comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negocia-	
	zioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan, così	
	come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente di-	
	sposizione statutaria, salvo nell'ipotesi in cui, per effetto	
	dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si	
	trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente a-	
	zioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, su	
	un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un siste-	
	ma multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di	
	cre-scita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva	
	2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che	
	abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero -	
	ricorrendone particolari condizioni - salvo che Borsa Italiana	
	S.p.A. decida diversamente.>>;	
	<<Art. 29 - Disposizioni generali	
	Per quanto non previsto nel presente atto costitutivo valgono	
	le norme di legge in materia di società per azioni, nonché, in	
	caso di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan	
	delle azioni della società, il Regolamento Euronext Growth Mi-	
	lan e ogni altra disposizione di volta in volta applicabile a	
	tale mercato.>>;	

- di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al
Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con
facoltà di delega per singoli atti o per categorie di atti,
nei limiti di legge, ogni più ampio potere per dare completa
ed integrale esecuzione alla delibera di cui al punto prece-
dente, nonché apporti, ove necessario, aggiunte, modifiche e
soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti
autorità per l'iscrizione della delibera nel Registro delle
Imprese."

Al termine della lettura da parte di me notaio, il Presidente
dichiara aperta la discussione sulla modifica dello statuto
sociale ai soli fini dell'adeguamento dello stesso al Regola-
mento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il Presidente, nessuno chiedendo la parola, dichiara chiusa la

	discussione e passa alla votazione della Proposta di delibera	
	sulla modifica dello statuto sociale ai soli fini dell'adequa-	
	mento dello stesso al regolamento Emittenti Euronext Growth	
	Milan nel testo letto da me notaio.	
	Invita quindi i presenti ad esprimere oralmente il proprio vo-	
	to sulla proposta di delibera formulata.	
	Il Presidente mette quindi in votazione la Proposta di delibe-	
	ra sulla modifica dello statuto sociale ai soli fini dell'ade-	
	guamento dello stesso al regolamento Emittenti Euronext Growth	
	Milan nel testo letto da me notaio, previa attestazione che	
	non sono intervenute modificazioni nel numero delle azioni	
	rappresentate e aventi diritto di voto nella presente Assem-	
	blea.	
	Quindi il Presidente dà atto che risultano aver votato:	
	- a favore tutti	
	- contrari nessuno	
	- astenuti nessuno	
	Il Presidente dichiara quindi la suestesa proposta di delibera	
	approvata all'unanimità.	
	Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del	
	giorno della parte straordinaria il Presidente fa presente	
	che, come indicato nella relativa relazione del Consiglio di	
	Amministrazione, come sopra richiamata, la presente assemblea	
	è altresì chiamata a deliberare in merito all'aumento del ca-	
	pitale sociale gratuito, da eseguirsi ai sensi dell'articolo	

	2349 del Codice Civile, a servizio del "Piano di Stock Grant	
	Connect 4 Agile Growth 2027" approvato dal Consiglio di Ammi-	
	nistrazione in data 28 marzo 2024 e dall'Assemblea ordinaria	
	in data odierna nella precedente parte ordinaria, per un am-	
	montare massimo di nominali Euro 8.054,97 (ottomilacinquanta-	
	quattro virgola novantasette) rappresentato da massime numero	
	120.000 (centoventimila) azioni ordinarie, prive del valore	
	nominale, da emettere a cura del Consiglio di Amministrazione,	
	in una o più tranche, nei termini e alle condizioni previsti	
	dal "Piano di Stock Grant Connect 4 Agile Growth 2027", me-	
	diante utilizzo della riserva "utili portati a nuovo" risul-	
	tante dal bilancio relativo all'esercizio 2023; fatta precisa-	
	zione che le azioni di nuova emissione saranno pari al 2,98%	
	(due virgola novantotto per cento) dell'attuale capitale so-	
	ciale e al 2,89% (due virgola ottantanove per cento) del capi-	
	tale come conseguentemente aumentato e senza tenere conto di	
	eventuali variazioni del capitale sociale successive alla data	
	odierna.	
	Il Presidente precisa che la sottoscrizione del prospettato	
	aumento di capitale è da intendersi riservato a soggetti indi-	
	viduati dal Consiglio di Amministrazione quali beneficiari	
	"Piano di Stock Grant Connect 4 Agile Growth 2027".	
	Quindi segnala che l'approvazione del predetto aumento di ca-	
	pitale renderà necessaria la modifica dell'articolo 5 dello	
	statuto sociale al fine di inserire un nuovo comma portante	

	l'indicazione del deliberando aumento di capitale eliminando	
	nel contempo il comma relativo alla sottoscrizione dell'aumen-	
	to di capitale deliberato dall'assemblea in data 27 maggio	
	2021, stante la sua sopravvenuta inefficacia per decorso del	
	termine di sottoscrizione del 30 giugno 2021.	
	Il Presidente rinvia per maggiori informazioni circa il pro-	
	spektato aumento del capitale sociale alla relazione predispo-	
	sta dal consiglio di amministrazione.	
	Dà poi la parola al presidente del collegio sindacale CAMPO	
	ANTICO VINCENZO, il quale attesta che l'attuale capitale so-	
	ciale è interamente versato ed esprime il parere favorevole a	
	nome del Collegio Sindacale.	
	Quindi il Presidente invita me notaio a dare lettura della	
	Proposta di delibera sull'aumento del capitale sociale gratui-	
	to a servizio del "Piano di Stock Grant Connect 4 Agile Growth	
	2027 e sulla conseguente modifica dell'articolo 5 dello statu-	
	to sociale contenuta al termine della relazione del consiglio	
	di amministrazione sul secondo punto all'ordine del giorno	
	della parte straordinaria e che qui di seguito si trascrive:	
	"Proposta di delibera	
	"L'assemblea degli azionisti della "CIRCLE S.P.A.", riunita in	
	sede straordinaria, considerata la relazione del consiglio di	
	amministrazione sulla materia all'ordine del giorno,	
	DELIBERA	
	"- di aumentare gratuitamente il capitale sociale ai sensi	

	dell'articolo 2349, comma 1, c.c., per massimi nominali Euro	
	8.054,97 (ottomilacinquantaquattro virgola novantasette) cor-	
	rispondenti a numero massimo di 120.000 (centoventimila) azio-	
	ni ordinarie della Società, a servizio della assegnazione del	
	"Piano di Stock Grant Connect 4 Agile Growth 2027", riservato	
	ai soggetti individuati dal Consiglio di Amministrazione quali	
	beneficiari del "Piano di Stock Grant Connect 4 Agile Growth	
	2027", mediante utilizzo di un'apposita riserva sin d'ora co-	
	stituita per un importo nominale di Euro 8.054,97 (ottomila-	
	cinquantaquattro virgola novantasette) ovvero secondo le di-	
	verse modalità dettate dalle normative di volta in volta vi-	
	genti; le azioni relative all'aumento di capitale saranno as-	
	segnate entro il 31 dicembre 2027 prevedendosi che, qualora	
	entro tale termine le azioni relative all'aumento di capitale	
	non siano integralmente assegnate, il capitale sarà aumentato	
	di un importo pari alle azioni assegnate;	
	- di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al	
	Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore il po-	
	tere di porre in essere ogni adempimento previsto dalla vigen-	
	te normativa ai fini dell'esecuzione della delibera di cui so-	
	pra, con facoltà di subdelega e con facoltà altresì di appor-	
	tare alla medesima le modifiche non sostanziali che fossero	
	richieste dalle autorità competenti, anche ai fini dell'iscri-	
	zione al competente Registro delle Imprese;	
	- di modificare l'articolo 5 del vigente statuto sociale come	

	segue:	
	<<Art. 5 – Capitale sociale	
	Il capitale sociale sottoscritto è di Euro 270.277,46	
	(duecentosettantamila duecentosettantasette virgola quaranta-	
	sei) ed è diviso in numero 4.026.495 (quattro milioni venti-	
	seimila quattrocentonovantacinque) azioni ordinarie prive del	
	valore nominale.	
	L'assemblea straordinaria in data 27 maggio 2021 ha altresì	
	deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in	
	via scindibile, per l'importo massimo di nominali Euro	
	1.863,873 (milleottocentosessantatre virgola ottocentosettan-	
	tatre), senza previsione di sovrapprezzo, con esclusione del	
	diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma,	
	secondo periodo, cod. civ., e quindi nei limiti del 20% (venti	
	per cento) delle azioni ordinarie già emesse dalla Società al-	
	la data di delibera assembleare, come consentito dalle dispo-	
	sizioni di legge transitorie pro tempore vigenti, a servizio	
	dell'esercizio dei warrant, mediante emissione di azioni ordi-	
	narie dematerializzate, senza indicazione del valore nominale,	
	godimento regolare, da liberarsi con conferimento in denaro,	
	da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei	
	warrant la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla	
	medesima assemblea, in ragione di n. 1 (una) azione ordinaria	
	ogni n. 20 (venti) warrant posseduti, con termine finale di	
	sottoscrizione fissato al 30 giugno 2024.	

	L'assemblea del 29 aprile 2024, in sede straordinaria, ha de-	
	liberato, ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile, di	
	aumentare gratuitamente il capitale sociale per massimi nomi-	
	nali Euro 8.054,97 (ottomilacinquantaquattro virgola novanta-	
	sette) rappresentato da massime numero 120.000 (centoventimi-	
	la) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a	
	servizio del "Piano di Stock Grant Connect 4 Agile Growth	
	2027" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28	
	marzo 2024 e dall'Assemblea ordinaria in data 29 aprile 2024,	
	riservato a soggetti individuati dal Consiglio di Amministra-	
	zione quali beneficiari del "Piano di Stock Grant Connect 4	
	Agile Growth 2027", che avrà termine al 31 dicembre 2027, me-	
	diante utilizzo della riserva vincolata a servizio di detto	
	aumento di capitale "utili portati a nuovo" risultante dal bi-	
	lancio relativo all'esercizio del 2023, con possibilità, ai	
	sensi dell'articolo 2439, secondo comma, del codice civile,	
	che, qualora entro tale termine l'aumento di capitale non sia	
	integralmente eseguito, il capitale sia aumentato di un impor-	
	to corrispondente alle azioni assegnate. Le azioni da emettere	
	verranno assegnate nei termini e alle condizioni previsti dal	
	"Piano di Stock Grant Connect 4 Agile Growth 2027".>>.	
	Invariato il resto dell'articolo."	
	Al termine della lettura da parte di me notaio, il Presidente	
	dichiara aperta la discussione sull'aumento di capitale socia-	
	le gratuito a servizio del "Piano di Stock Grant Connect 4 A-	

	gile Growth 2027" e sulla conseguente modifica dello statuto.	
	Il Presidente, nessuno chiedendo la parola, dichiara chiusa la	
	discussione e passa alla votazione della Proposta di delibera	
	sull'aumento di capitale sociale gratuito a servizio del "Pia-	
	no di Stock Grant Connect 4 Agile Growth 2027" e sulla conse-	
	guente modifica dello statuto.	
	Invita quindi i presenti ad esprimere oralmente il proprio vo-	
	to sulla proposta di delibera formulata.	
	Il Presidente mette quindi in votazione la Proposta di delibe-	
	ra sull'aumento di capitale sociale gratuito a servizio del	
	"Piano di Stock Grant Connect 4 Agile Growth 2027" e sulla	
	conseguente modifica dello statuto, previa attestazione che	
	non sono intervenute modificazioni nel numero delle azioni	
	rappresentate e aventi diritto di voto nella presente Assem-	
	blea.	
	Quindi il Presidente dà atto che risultano aver votato:	
	- a favore tutti	
	- contrari nessuno	
	- astenuti nessuno	
	Il Presidente dichiara quindi la suestesa proposta di delibera	
	approvata all'unanimità.	
	Passando alla trattazione del terzo punto all'ordine del gior-	
	no della parte straordinaria il Presidente propone di aumenta-	
	re a titolo gratuito il capitale sociale, ai sensi dell'arti-	
	colo 2442 c.c., per l'importo di massimi nominali Euro	

	1.667,57 (milleseicentosessantasette virgola cinquantasette),	
	portando quindi l'attuale capitale sociale da Euro 270.277,46	
	(duecentosettantamila duecentosettantasette virgola quaranta-	
	sei) all'unita di migliaia di Euro superiore, mediante imputa-	
	zione a capitale sociale della riserva "da sovrapprezzo azio-	
	ni" disponibile, come risultante dal bilancio di esercizio al	
	31 dicembre 2023, approvato dall'assemblea dei soci in data	
	odierna nella parte ordinaria. Il Presidente precisa che il	
	prospettato aumento di capitale avverrà senza emissione di	
	nuove azioni ma con proporzionale aumento del valore di parità	
	contabile implicita delle azioni già in circolazione, restando	
	quindi immutata la percentuale di partecipazione al capitale	
	sociale di ciascun socio. In particolare, il Presidente, con-	
	siderata la mera finalità di arrotondamento del capitale so-	
	ciale e considerata altresì la prossima apertura del periodo	
	dell'esercizio dei "warrant Circle 2021-2024" (tra il primo e	
	il 30 giugno 2024 inclusi) che potrebbe comportare un'ulterio-	
	re variazione del capitale sociale, propone che tale aumento	
	di capitale sociale a titolo gratuito venga delegato, ai sensi	
	dell'articolo 2443 c.c., al Consiglio di Amministrazione, che	
	lo eseguirà in una sola tranche al termine del periodo dell'e-	
	sercizio dei warrant e, in ogni caso, entro il 30 settembre	
	2024, nei limiti di quanto sarà necessario ad arrotondare il	
	capitale sociale, come rinveniente dall'esercizio dei warrant	
	e in ogni caso, per un valore nominale pari a massimi Euro	

	1.667,57 (milleseicentosessantasette virgola cinquantasette),	
	senza emissione di nuove azioni.	
	Quindi il Presidente invita me notaio a dare lettura della	
	Proposta di delibera sull'aumento del capitale sociale gratui-	
	to delegato e sulla conseguente modifica dell'articolo 5 dello	
	statuto sociale contenuta al termine della relazione del con-	
	siglio di amministrazione sul terzo punto all'ordine del gior-	
	no della parte straordinaria e che qui di seguito si trascrive:	
	"Proposta di delibera	
	"L'assemblea degli azionisti della "CIRCLE S.P.A.", riunita in	
	sede straordinaria, considerata la relazione del consiglio di	
	amministrazione sulla materia all'ordine del giorno,	
	DELIBERA	
	"- di delegare, ai sensi dell'articolo 2443 c.c., il Consiglio	
	di Amministrazione ad aumentare a titolo gratuito, ai sensi	
	dell'articolo 2442 c.c., entro il 30 settembre 2024, il capi-	
	tale sociale per l'importo di massimi nominali Euro 1.667,57	
	(milleseicentosessantasette virgola cinquantasette), senza e-	
	missione di nuove azioni e con proporzionale aumento del valo-	
	re della parità contabile implicita delle azioni già in circo-	
	lazione, mediante imputazione a capitale del corrispondente	
	importo di massimi Euro 1.667,57 (milleseicentosessantasette	
	virgola cinquantasette) della riserva debitamente iscritta nel	
	bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sotto la	

	voce riserva "da sovrapprezzo azioni", che in conseguenza di	
	quanto deliberato si ridurrà del medesimo importo;	
	- di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al	
	Presidente del Consiglio di Amministrazione por-tempore il po-	
	tere di porre in essere ogni adempimento previsto dalla vigen-	
	te normativa ai fini dell'esecuzione della delibera di cui so-	
	pra, con facoltà altresì di apportare alla medesima le modifi-	
	che non sostanziali che fossero richieste dalle autorità com-	
	petenti, anche ai fini dell'iscrizione al competente Registro	
	delle Imprese;	
	- di modificare ulteriormente il testo dell'articolo 5 del vi-	
	gente statuto sociale come segue:	
	<<Art. 5 - Capitale sociale	
	Il capitale sociale sottoscritto è di Euro 270.277,46	
	(duecentosettantamiladuecentosettantasette virgola quaranta-	
	sei) ed è diviso in numero 4.026.495 (quattro milioni venti-	
	seimila quattrocentonavantacinque) azioni ordinarie prive del	
	valore nominale.	
	L'assemblea straordinaria in data 27 maggio 2021 ha altresì	
	deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in	
	via scindibile, per l'importo massimo di nominali Euro	
	1.863,873 (milleottocentosessantatre virgola ottocentosettan-	
	tatre), senza previsione di sovrapprezzo, con esclusione del	
	diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma,	
	secondo periodo, cod. civ., e quindi nei limiti del 20% (venti	

	per cento) delle azioni ordinarie già emesse dalla Società al-	
	la data di delibera assembleare, come consentito dalle dispo-	
	sizioni di legge transitorie pro tempore vigenti, a servizio	
	dell'esercizio dei warrant, mediante emissione di azioni ordi-	
	narie dematerializzate, senza indicazione del valore nominale,	
	godimento regolare, da liberarsi con conferimento in denaro,	
	da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei	
	warrant la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla	
	medesima assemblea, in ragione di n. 1 (una) azione ordinaria	
	ogni n. 20 (venti) warrant posseduti, con termine finale di	
	sottoscrizione fissato al 30 giugno 2024.	
	L'assemblea del 29 aprile 2024, in sede straordinaria, ha de-	
	liberato, ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile, di	
	aumentare gratuitamente il capitale sociale per massimi nomi-	
	nali Euro 8.054,97 (ottomilacinquantaquattro virgola novanta-	
	sette) rappresentato da massime 120.000 (centoventimila) azio-	
	ni ordinarie, a servizio del "Piano di Stock Grant Connect 4	
	Agile Growth 2027" approvato dal Consiglio di Amministrazione	
	in data 28 marzo 2024 e dall'Assemblea ordinaria in data 29	
	aprile 2024, riservato a soggetti individuati dal Consiglio di	
	Amministrazione tra amministratori, dipendenti e consulenti	
	della Società e/o del Gruppo, che avrà termine al 31 dicembre	
	2027, con possibilità, ai sensi dell'articolo 2439, secondo	
	comma, del codice civile, che, qualora entro tale termine	
	l'aumento di capitale non sia integralmente eseguito, il capi-	

	tale sia aumentato di un importo corrispondente alle azioni	
	assegnate. Le azioni da emettere verranno assegnate nei termi-	
	ni e alle condizioni previsti dal "Piano di Stock Grant Con-	
	nect 4 Agile Growth 2027".	
	L'assemblea dei soci in data 29 aprile 2024 ha delegato il	
	Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443	
	c.c., di deliberare un aumento gratuito del capitale sociale,	
	ai sensi dell'articolo 2442 c.c., di massimi nominali Euro	
	1.667,57 (milleseicentosessantasette virgola cinquantasette),	
	senza emissione di nuove azioni, entro il 30 settembre	
	2024.>>.	
	Invariato il resto dell'articolo."	
	Al termine della lettura da parte di me notaio, il Presidente	
	dichiara aperta la discussione sull'aumento di capitale socia-	
	le gratuito delegato e sulla conseguente modifica dello statu-	
	to.	
	Il Presidente, nessuno chiedendo la parola, dichiara chiusa la	
	discussione e passa alla votazione della Proposta di delibera	
	sull'aumento di capitale sociale gratuito delegato e sulla	
	conseguente modifica dello statuto.	
	Invita quindi i presenti ad esprimere oralmente il proprio vo-	
	to sulla proposta di delibera formulata.	
	Il Presidente mette quindi in votazione la Proposta di delibe-	
	ra sull'aumento di capitale sociale gratuito delegato e sulla	
	conseguente modifica dello statuto, previa attestazione che	

	non sono intervenute modificazioni nel numero delle azioni	
	rappresentate e aventi diritto di voto nella presente Assem-	
	blea.	
	Quindi il Presidente dà atto che risultano aver votato:	
	- a favore tutti	
	- contrari nessuno	
	- astenuti nessuno	
	Il Presidente dichiara quindi la suestesa proposta di delibera	
	approvata all'unanimità.	
	Null'altro essendovi da deliberare di quanto all'ordine del	
	giorno il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore di-	
	ciannove previa attestazione che il collegamento in videocon-	
	ferenza e' rimasto attivo per tutta la durata dell'assemblea	
	consentendo a ciascuno dei partecipanti di intervenire in tem-	
	po reale alla trattazione degli argomenti esaminati e di vota-	
	re sulle materie all'ordine del giorno.	
	Si allegano al presente verbale per farne parte integrante e	
	sostanziale, previa dispensa di darne lettura:	
	- sotto la lettera " A " la relazione del Consiglio di Ammini-	
	strazione sui punti all'ordine del giorno;	
	- sotto la lettera " B " lo statuto sociale aggiornato,	
	- sotto la lettera " C " l'elenco nominativo dei partecipanti	
	all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del	
	numero delle rispettive azioni.	
	E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto	

parte di mia mano ed in parte dattiloscritto a sensi di legge

da persona di mia fiducia su quarantadue facciate e quanto sin

qui della quarantatreesima di undici fogli, da me letto al

comparente che, a mia domanda, lo approva e quindi con me No-

taio lo sottoscrive alle ore diciannove.

In originale firmato

Luca Abatello

ALBERTO GILETTA Notaio

ALLEGATO A AL N° 11240 DI REP
AL N° 7904 DI RACC

RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
CIRCLE S.P.A.



ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 29 APRILE 2024 IN PRIMA CONVOCAZIONE

RELAZIONE PER GLI AZIONISTI



[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

Signori Azionisti,

a seguito della delibera adottata il giorno 28 marzo 2024 da parte del Consiglio di Amministrazione di Circle S.p.A. (**Circle** o **Emittente**), con avviso pubblicato in data 12 aprile 2024, per estratto, su ItaliaOggi e sul sito internet dell'Emittente, è stata convocata l'assemblea degli azionisti dell'Emittente (**l'Assemblea**), in seduta ordinaria e straordinaria, per il giorno 29 aprile 2024, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Parte ordinaria

- 1) esame ed approvazione del bilancio di esercizio di Circle S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2023; presentazione del bilancio consolidato d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023; delibere inerenti e conseguenti;
- 2) destinazione dell'utile di esercizio: delibere inerenti e conseguenti;
- 3) nomina del Consiglio di Amministrazione per il periodo 2024-2026, previa determinazione del numero dei suoi componenti, della durata e del relativo compenso; delibere inerenti e conseguenti;
- 4) nomina del Collegio Sindacale, per il periodo 2024-2026 e determinazione dei relativi compensi; delibere inerenti e conseguenti;
- 5) autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e ss. del codice civile all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie; delibere inerenti e conseguenti;
- 6) approvazione di un piano di incentivazione avente ad oggetto azioni ordinarie di Circle S.p.A. denominato "Piano di Stock Grant Connect 4 Agile Growth 2027"; delibere inerenti e conseguenti;

Parte straordinaria

- 1) modifica del vigente testo di statuto sociale a seguito delle modifiche apportate al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan in tema di (i) ridenominazione del mercato AIM Italia in Euronext Growth Milan di cui all'Avviso n. 31776 di Borsa Italiana S.p.A., nonché (ii) valutazione della sussistenza dei requisiti in capo agli amministratori indipendenti di cui all'Avviso n. 43747 di Borsa Italiana S.p.A.; delibere inerenti e conseguenti;
- 2) aumento di capitale gratuito a servizio "Piano di Stock Grant Connect 4 Agile Growth 2027" ai sensi dell'art. 2349 c.c.; delibere inerenti e conseguenti.
- 3) Aumento di capitale gratuito, ai sensi dell'art. 2442 c.c., per l'importo di Euro € 1.667,57, senza emissione di nuove azioni; delibere inerenti e conseguenti.

La presente Relazione è volta ad illustrare le motivazioni sottese alla proposta del Consiglio di Amministrazione, nonché i termini e le modalità di esecuzione delle eventuali deliberazioni assembleari.

1. Argomento 1 all'ordine del giorno di parte ordinaria – esame ed approvazione del bilancio di esercizio di Circle S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2023; presentazione del bilancio consolidato d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, si ricorda che, ai sensi di legge e di Statuto, l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio deve essere convocata, almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'assemblea sociale, oppure entro centottanta giorni in presenza delle condizioni richieste dalla legge (art. 2364, comma 2, del codice civile).

Il progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2024.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 chiude con un utile netto di esercizio pari ad Euro 1.097.085 (unmilionenovantasettemilaottantacinque/00).

In sede assembleare sarà altresì illustrato il bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2023 che chiude con un utile pari a Euro 1.681.884 (unmilione seicentottantunmilaottocentottantaquattro /00).

Tutto ciò premesso si propone di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 insieme ai relativi allegati.

Il progetto di bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2023, la relazione sulla gestione, la relazione della Società di Revisione e la relazione del Collegio Sindacale, unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, sono a disposizione del pubblico nei 15 giorni che precedono la data dell'Assemblea, in prima convocazione, presso la Circle Spa e sul sito internet della Società all'indirizzo www.circlegroup.eu/it/.

Proposta di delibera

Signori Azionisti,

qualora condividiate i contenuti esposti, il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone l'approvazione della seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Circle S.p.A.,

- esaminati il bilancio di esercizio di Circle S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2023 e le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*
- preso atto del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 e delle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*

delibera

- 1. di approvare il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2023, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un utile netto di esercizio pari a Euro 1.097.085 (unmilionenovantasettemilaottantacinque/00).*
- 2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore,, con facoltà di sub-delega, di provvedere a tutti gli adempimenti*



e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, si sensi della disciplina applicabile, conferendo altresì agli stessi, sempre in via disgiunta, il potere di apportare eventuali correzioni di carattere meramente formale alla documentazione approvata, qualora necessario”

2. Argomento 2 all'ordine del giorno di parte ordinaria – Destinazione dell'utile di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, siete convocati in Assemblea per deliberare la destinazione del risultato di esercizio. In particolare, il bilancio di esercizio di Circle S.p.A. al 31 dicembre 2023 chiude con un utile di esercizio di Euro 1.097.085 (unmilionenovantasettemilaottantacinque/00). In relazione ai risultati conseguiti, Vi proponiamo di destinare l'utile di Euro 1.097.085 (unmilionenovantasettemilaottantacinque/00) a utili riportati a nuovo.

Proposta di delibera

Signori Azionisti,

qualora condividiate i contenuti esposti, il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone l'approvazione della seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Circle S.p.A.,

- esaminato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione e corredato dalle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione, che evidenzia un utile netto di esercizio pari a 1.097.085 (unmilionenovantasettemilaottantacinque/00).*
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

- 1. di destinare l'utile per 1.097.085 (unmilionenovantasettemilaottantacinque/00) a utili riportati a nuovo."*

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp features a five-pointed star in the center and text around the perimeter, which is partially obscured by the signature. The signature appears to be 'S. G. Rossi'.A handwritten signature in black ink, consisting of the letters 'Lu' followed by a stylized flourish.

3. Argomento 3 all'ordine del giorno di parte ordinaria – nomina del Consiglio di Amministrazione per il periodo 2024-2026, previa determinazione del numero dei suoi componenti, della durata e del relativo compenso; deliberare inerenti e conseguenti;

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Presidente ricorda che, con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, verrà a scadere l'attuale Consiglio di Amministrazione di Circle.

Pertanto, i signori Azionisti sono chiamati a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione di Circle.

Ai sensi dell'articolo 16 dello statuto, si rammenta agli Azionisti che l'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, a seconda di quanto deliberato dall'assemblea ordinaria.

Ai sensi dell'articolo 18 dello statuto, al quale si rinvia, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci devono contenere un numero di candidati non superiore a nove e devono essere depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e, in ogni caso, devono contenere almeno 1 (un) candidato in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato pena irricevibilità della medesima, (i) curriculum vitae dei candidati; (ii) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e (iii) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi.

Si precisa che, ai fini del deposito della lista non occorrerà ottenere la valutazione preventiva dell'Euronext Growth Advisor ("EGA") sul proposto candidato in possesso dei requisiti di indipendenza, essendo venuto meno l'onere gravante sull'EGA nella fase successiva all'ammissione alle negoziazioni delle azioni dell'mittente, a seguito delle modifiche del Regolamento Emittenti EGM, in virtù dall'avviso n. 43747 di Borsa Italiana S.p.A. pubblicato in data 17 novembre 2023.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

È facoltà dell'assemblea dei soci, ai sensi dell'art. 21 dello statuto, determinare la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

La remunerazione degli amministratori investiti della carica di Amministratore Delegato, consigliere delegato con deleghe specifiche, Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i propri componenti il Presidente. Si ricorda, infine, che gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.

Proposta di deliberazione

Sulla base di quanto precede, Vi invitiamo a:

- *deliberare, sulla base delle proposte presentate dagli Azionisti, in ordine al numero, alla durata in carica, alla nomina di ciascuno dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Presidente, esprimendo la Vostra preferenza per una tra le liste presentate dai soggetti legittimati, nonché in ordine ai compensi ad essi spettanti;*
- *conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono, nonché di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni ente e/o autorità competente e/o Borsa Italiana S.p.A. ovvero in sede di iscrizione al competente Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società.*



4. Argomento 4 all'ordine del giorno di parte ordinaria – nomina del Collegio Sindacale, per il periodo 2024-2026 e determinazione dei relativi compensi; delibere inerenti e conseguenti;

Signori Azionisti,

con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, si ricorda che, con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 viene a scadenza il Collegio Sindacale della Società; è quindi necessario provvedere alla nomina del nuovo organo di controllo e del suo Presidente, nel rispetto delle disposizioni normative e statutarie applicabili.

Al riguardo, si rammenta che, ai sensi dell'art. 22 dello statuto il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e due supplenti che durano in carica tre esercizi e devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4 del TUF e gli ulteriori requisiti di legge.

Il Collegio Sindacale svolge il controllo di legittimità sulla amministrazione e vigila sulla osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sulla adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento, e può esercitare inoltre la revisione legale di conti nel caso previsto dall'art. 2409-bis c.c..

Ai sensi dell'articolo 23 dello statuto, i membri del Collegio Sindacale vengono nominati dall'assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

L'assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi ed a quanto altro a termine di legge.

Proposta di deliberazione

Sulla base di quanto precede, Vi invitiamo a:

- *deliberare, sulla base delle proposte presentate dagli Azionisti, in ordine alla nomina di ciascuno dei componenti il Collegio Sindacale e del Presidente, esprimendo la Vostra preferenza per una tra le liste presentate dai soggetti legittimati, nonché in ordine ai compensi ad essi spettanti;*
- *conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono, nonché di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni ente e/o autorità competente e/o Borsa Italiana S.p.A. ovvero in sede di iscrizione al competente Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società.*

[Handwritten signature]



5. Argomento 5 all'ordine del giorno di parte ordinaria – autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e ss. del codice civile all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie; delibere inerenti e conseguenti;

Signori Azionisti,

con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre alla Vostra approvazione l'autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni ordinarie della Società, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter cod. civ, nonché dell'art. 132 del d.lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**") e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti Consob**"). Tali articoli prevedono che l'acquisto di azioni proprie deve essere autorizzato dall'assemblea, che procede altresì a fissare le modalità e le condizioni dell'acquisto. Si ricorda che la Società attualmente detiene n. 29.700 azioni proprie in portafoglio in relazione alle quali verrà formulata richiesta all'Assemblea di autorizzazione alla disposizione delle stesse.

È intenzione della Società proporre l'autorizzazione per un piano di cui al seguito:

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della proposta di delibera, è volta a consentire di acquistare e disporre delle azioni proprie, per dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalla normativa europea e nazionale vigente – ivi incluse le finalità contemplate nell'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (Market Abuse Regulation, di seguito "**MAR**") e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, e nelle prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR – per, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti fini:

- sostenere la liquidità delle azioni stesse nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa, anche regolamentare, compiendo, attraverso l'utilizzo di intermediari, eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato;
- nell'efficiente impiego della liquidità della Società in un'ottica di investimento a medio e lungo termine;
- consentire acquisti di azioni dai beneficiari di eventuali piani di stock-option e/o nella possibilità di implementare piani di stock grant (incluso il Piano di Stock Grant Connect 4 Agile Growth 2027, se approvato);
- nell'utilizzo delle azioni nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche della Società, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari;
- nel poter disporre di azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di natura straordinaria, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni, scissioni, ecc., e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario/gestionale e/o strategico per la Società medesima, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società.

La richiesta di autorizzazione prevede altresì la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. revolving), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e, in ogni caso, tale acquisto sia realizzato in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti, ivi inclusi il MAR e il Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 (il "**Regolamento Delegato**"), nonché alle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Si precisa preliminarmente che il capitale sociale sottoscritto e versato, pari ad Euro 270.277,46, è attualmente rappresentato da n. 4.026.495 azioni ordinarie (ISIN: IT0005344996) senza indicazione del valore nominale. La Società detiene n. 29.700 azioni proprie in portafoglio.

L'autorizzazione è richiesta al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione facoltà di effettuare l'acquisto, in una o più tranches, in misura liberamente determinabile dal Consiglio medesimo, sino ad un numero massimo di azioni ordinarie che, considerando le azioni Circle di volta in volta detenute dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia superiore al 20% del capitale della Società e per un controvalore, in ogni caso, massimo di Euro 4.000.000. Gli acquisti dovranno avvenire nel rispetto dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione, fermo restando che, ai sensi dell'art. 2357, comma 1, c.c., potranno essere acquistate solamente azioni interamente liberate. A tal proposito si fa presente che le riserve disponibili, come risultanti dal bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023, ammontano a Euro 2.938.092.

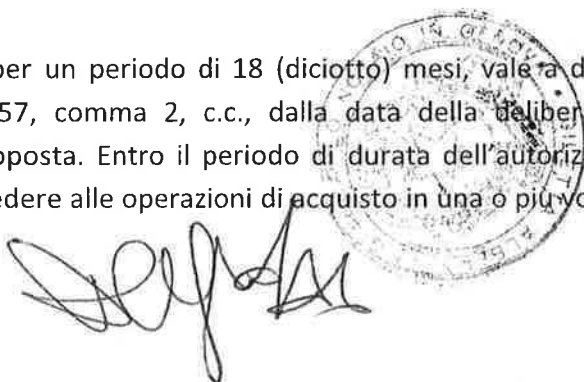
L'autorizzazione comporterà, altresì, la facoltà del Consiglio di Amministrazione di disporre delle azioni in portafoglio. Si sottolinea, in tal senso, che le azioni proprie potranno anche essere utilizzate come provvista di un eventuale piano di incentivazione a lungo termine dei manager e/o dipendenti del Gruppo.

La disposizione potrà avvenire anche mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, operazioni di prestito titoli). In occasione di ogni operazione di acquisto o disposizione delle azioni proprie, la Società effettuerà le opportune registrazioni contabili, nel rispetto dell'art. 2357-ter, ultimo comma, c.c. e dei principi contabili applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione dovrà verificare, prima di procedere a ciascun acquisto di azioni per le finalità indicate in precedenza, il rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 2357, commi 1 e 3, cod. civ o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto la legge pro tempore vigente.

Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione sarà conferita per un periodo di 18 (diciotto) mesi, vale a dire il periodo massimo consentito ai sensi dell'art. 2357, comma 2, c.c., dalla data della deliberazione assembleare di approvazione della presente proposta. Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio potrà procedere alle operazioni di acquisto in una o più volte e in ogni momento,

A large, stylized handwritten signature in black ink is positioned over a circular official stamp. The stamp contains the text "CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" around the perimeter and some illegible text in the center. To the right of the signature, there is another smaller, less distinct handwritten mark.

in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Di converso, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie acquistate e/o già di proprietà della Società viene richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni proprie. Restano ferme le restrizioni alla negoziazione di cui al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052 della Commissione Europea, dell'8 marzo 2016.

Corrispettivo minimo e massimo delle azioni da acquistare

Quanto ai corrispettivi minimo e massimo delle azioni proprie da acquistare, il prezzo di acquisto dovrebbe essere individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni regolamentari applicabili, ma, in ogni caso, non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nell'ultima seduta di Borsa precedente ogni singola operazione.

A tal proposito si precisa che gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3, comma 2, del Regolamento delegato (UE) 2016/1052, in attuazione della MAR, e quindi a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto.

Resta inoltre fermo che non sarà possibile, nel dare esecuzione al programma di riacquisto di azioni proprie, acquistare in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero degli scambi di azioni Circle nei 20 giorni di negoziazioni precedenti nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato.

Per quanto riguarda l'alienazione o gli altri atti di disposizione delle azioni proprie ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre e/o utilizzare, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea per le finalità sopra indicate, al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

Modalità secondo le quali verranno effettuati gli acquisti e le disposizioni di azioni proprie

L'effettuazione degli acquisti avverrà sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, ovvero secondo le modalità di volta in volta individuate dal Consiglio di Amministrazione, che nell'acquistare le azioni proprie, garantirà la parità di trattamento tra gli azionisti e rispetterà le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei sistemi multilaterali di negoziazione, agendo inoltre in conformità alle modalità e nei limiti operativi del Regolamento MAR, del Regolamento 2016/1052 e della normativa generale e di settore applicabile. Quanto agli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, acquistate in base alla presente proposta o comunque in portafoglio della Società,

essi potranno essere effettuati, alle condizioni e nei limiti di legge, ai sensi dell'art. 2357-ter c.c., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato ovvero mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), anche prima di aver esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato. Il Consiglio di Amministrazione potrà stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società. In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, accelerated bookbuilding, ovvero mediante permuta o prestito titoli o assegnazione gratuita, attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato) il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Delle operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma peraltro restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio

Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,

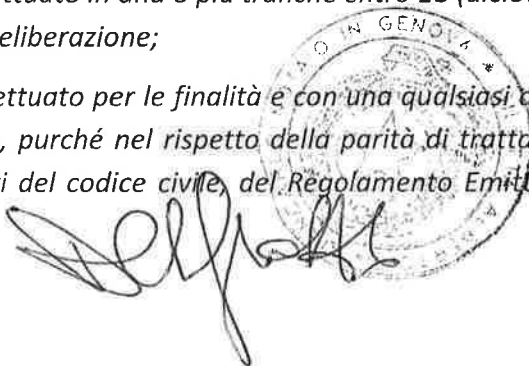
qualora condividiate i contenuti esposti, il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone l'approvazione della seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Circle S.p.A.,

- vista e approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

DELIBERA

- 1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e per esso in via disgiunta i Consiglieri di Amministrazione pro tempore a effettuare, in nome e per conto di Circle S.p.A., operazioni di acquisto, di azioni proprie ordinarie, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni proprie Circle di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società o dalle società da essa controllate, non sia superiore al 20% del capitale sociale e per un controvalore, in ogni caso, massimo di Euro 4.000.000, stabilendo che:*
 - a) l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della presente deliberazione;*
 - b) l'acquisto potrà essere effettuato per le finalità e con una qualsiasi delle modalità indicate nella Relazione Illustrativa, purché nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, del Regolamento Emittenti Euronext Growth*

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "CIRCLE S.p.A." and "GENOVA" around a central emblem. To the right of the signature, there is another handwritten mark that appears to be "SL".

Milan, dei principi contabili applicabili e comunque delle normative e dei regolamenti pro tempore vigenti;

- c) delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili;*
 - d) gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, in attuazione del Regolamento MAR, e quindi a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che non sarà possibile acquistare in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni Circle nei 20 giorni precedenti la data di acquisto nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato; in ogni caso, gli acquisti dovranno essere effettuati secondo modalità che consentano il rispetto delle disposizioni vigenti in tema di manipolazione del mercato e in ogni caso ad un prezzo né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nell'ultima seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;*
 - e) l'acquisto dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti all'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge; quanto sopra in ogni caso in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari pro tempore in materia;*
- 2. di autorizzare la disposizione, in tutto o in parte, sia direttamente che per il tramite di intermediari, e senza limiti temporali, delle azioni ordinarie proprie acquistate ai sensi delle deliberazioni assunte o di altre azioni di proprietà di Circle S.p.A., tenuto conto delle modalità realizzative impiegate, dell'andamento del mercato e dell'interesse della società, e in ogni caso nel rispetto delle prassi di mercato ammesse, di tempo in tempo vigenti, o dalla normativa applicabile. Le disposizioni potranno essere in ogni caso effettuate secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e di regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione;*
 - 3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore,, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere occorrente, per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e per provvedere all'informativa al mercato ammesse tempo per tempo vigenti."*

6. Argomento 6 all'ordine del giorno di parte ordinaria – approvazione di un piano di incentivazione avente ad oggetto azioni ordinarie di Circle S.p.A. denominato “Piano di Stock Grant 2024-2027”; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al sesto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, siete convocati in Assemblea per deliberare in merito alla proposta di approvazione di un piano di *stock grant*, basato su azioni ordinarie della Società, denominato “*Piano di Stock Grant Connect 4 Agile Growth 2027*” (il **Piano**) da destinarsi a figure chiave della Società e del Gruppo, ed il conferimento al Consiglio di Amministrazione di idonei poteri per darvi esecuzione.

Il regolamento del Piano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, in data 28 marzo 2024, ed è allegato alla presente Relazione.

Il Piano, con le caratteristiche di seguito descritte, prevede un'assegnazione ai beneficiari a titolo gratuito di diritti, ciascuno attribuito – subordinatamente al raggiungimento di obiettivi di *performance* individuati dal Consiglio di Amministrazione e alle ulteriori condizioni previste dal regolamento – il diritto a ricevere gratuitamente una azione ordinaria della Società di nuova emissione, nel rapporto di una azione per ogni diritto esercitato.

Il Piano sarà attuato mediante attribuzione a titolo gratuito di diritti a ricevere gratuitamente azioni ordinarie della Società di nuova emissione, rivenienti dall'aumento di capitale sociale gratuito ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, c.c., la cui proposta è sottoposta all'approvazione dell'odierna Assemblea, in parte straordinaria, nonché, eventualmente, tramite l'utilizzo di azioni proprie acquistate sul mercato e/o detenute ad altro titolo dalla Società, previa autorizzazione da parte dell'Assemblea in sede ordinaria all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti c.c..

Per maggiori informazioni in merito, si rinvia alla relativa sezione della presente Relazione.

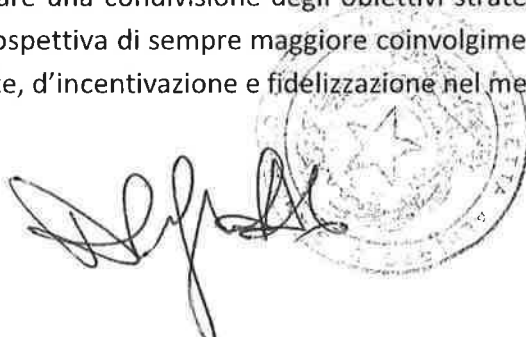
(a) Ragioni che motivano l'adozione del Piano

Attraverso l'implementazione del Piano, la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- (i) remunerare gli alti livelli di performance motivando i beneficiari a incrementare redditività e valore per gli azionisti;
- (ii) riconoscere i risultati raggiunti nel corso del singolo esercizio stabilendo un rapporto diretto tra compensi e obiettivi correlati, promuovendo motivazione e sviluppo delle professionalità individuali; nonché
- (iii) favorire il senso di appartenenza delle risorse chiave attraverso l'attribuzione di strumenti rappresentativi del valore della Società e rafforzare l'allineamento degli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore e salvaguardia del patrimonio aziendale.

Il Piano si prefigge, infatti, di consolidare una condivisione degli obiettivi strategici tra la Società e le risorse “chiave” della stessa, in una prospettiva di sempre maggiore coinvolgimento, consapevolezza e coordinamento, oltre che, naturalmente, d'incentivazione e fidelizzazione nel medio-lungo periodo.

(b) Destinatari del Piano



468

I beneficiari del Piano saranno individuati a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Società tra amministratori, dipendenti e/o consulenti della Società e/o del Gruppo, e che rivestono un ruolo centrale per la Società e il Gruppo.

Il Piano prevede, inoltre, il mantenimento del rapporto organico, di lavoro o di collaborazione con la Società o con il Gruppo e disciplina, altresì, le conseguenze in caso di cessazione del relativo rapporto.

(c) Oggetto e modalità di attuazione del Piano

Il Piano ha per oggetto un'assegnazione, a titolo gratuito e suddivisa in tre *tranches*, a favore dei relativi beneficiari individuati dal Consiglio di Amministrazione, per un quantitativo massimo complessivo di n. 120.000 diritti, ciascuno dante diritto a ricevere gratuitamente un'azione ordinaria della Società, per un totale di massime n. 120.000 azioni.

L'individuazione dei nominativi dei beneficiari e il numero dei diritti da assegnare a ciascuno di essi, relativamente a ciascuna *tranche*, sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione e per esso, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Come anzidetto, l'assegnazione dei diritti sarà suddivisa in tre *tranches*, una per ciascun esercizio coperto dal Piano (2024-2025-2026 con primo trimestre 2027).

I diritti assegnati ai beneficiari matureranno e, pertanto, diventeranno esercitabili solo al verificarsi delle seguenti condizioni:

- (i) permanenza del rapporto di amministrazione o di lavoro rispetto alla Società e al Gruppo in capo al beneficiario per l'intero periodo di maturazione e sino al termine dello stesso, previsto, per tutte le *tranches*, alla data del 30 giugno 2027;
- (ii) raggiungimento degli obiettivi di *performance* di Gruppo assegnati, con riferimento a ciascuna *tranche*, dal Consiglio di Amministrazione tra quelli previsti dal regolamento del Piano.

Pertanto, il termine di maturazione per tutti i diritti sarà unico, i.e. 30 giugno 2027, mentre il raggiungimento degli obiettivi correlati a ciascuna *tranche* sarà, in ogni caso, verificato di esercizio in esercizio, per determinare l'effettivo numero di diritti che matureranno.

Gli obiettivi da assegnare ai Beneficiari saranno sia aziendali di Gruppo, aventi natura gestionale e/o strategica, che individuali sulla base di indicatori di *performance* qualitativi e quantitativi, relativi allo specifico contenuto dell'attività svolta dal Beneficiario, come meglio descritto nel regolamento del Piano.

La verifica degli obiettivi aziendali di Gruppo avverrà sulla base delle risultanze contabili del bilancio consolidato di Gruppo rispettivamente al 31 dicembre 2024, per gli obiettivi previsti per la prima *tranche*, al 31 dicembre 2025, per gli obiettivi previsti per la seconda *tranche*, e al 31 dicembre 2026 e al 31 marzo 2027, per gli obiettivi previsti per la terza *tranche*. Nel medesimo contesto saranno accertati anche gli Obiettivi individuali.

La competenza per l'attuazione del Piano spetterà al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale sarà incaricato, a tal fine, dall'Assemblea.

Il Piano prevede altresì l'adozione di una clausola di *claw-back*, che consente alla Società di ottenere la restituzione, in tutto o in parte, dei diritti assegnati, ove non siano ancora maturati ed esercitati, oppure delle azioni attribuite al beneficiario in seguito alla maturazione ed esercizio dei diritti assegnati (oppure,

qualora le azioni siano state vendute, del loro controvalore), al netto di ogni e qualsiasi tassazione e onere assolti dal beneficiario, in caso di accertamento da parte del Consiglio di Amministrazione, nel termine di 5 anni dalla data di assegnazione dei diritti, di una delle seguenti circostanze:

- (i) gli obiettivi siano stati verificati dal Consiglio di Amministrazione sulla base di dati e/o informazioni che risultino, in modo comprovato dalle competenti funzioni aziendali, "manifestamente errati", e purché il risultato effettivamente raggiunto, come ricalcolato sulla base dei dati e/o informazioni corretti, si discosti materialmente dall'obiettivo assegnato al beneficiario per poter esercitare i diritti;
- (ii) alterazione dolosa o gravemente colposa da parte dello stesso beneficiario dei dati utilizzati per il conseguimento di un obiettivo;
- (iii) atti e/o comportamenti posti in essere da parte del beneficiario in violazione di norme di legge, regolamentari e/o aziendali e/o di principi etici del Gruppo che abbiano quale effetto il raggiungimento di un obiettivo.

I rimedi previsti a favore della Società, in ogni caso, si applicheranno limitatamente al beneficiario responsabile degli errori, delle alterazioni, degli atti e/o comportamenti di cui sopra.

Il Piano, infine, essendo servito anche da un aumento di capitale, avrà effetti diluitivi sul capitale sociale della Società e sui suoi azionisti. In particolare, qualora, ai fini dell'esecuzione del Piano, siano emesse tutte le massime n. 120.000 azioni ordinarie della Società oggetto del suddetto aumento di capitale, la diluizione massima sarà pari al 2,89% (senza tenere conto di eventuali variazioni del capitale sociale successive alla data odierna). Resta inteso che il Piano potrà essere, di volta in volta, altresì servito da azioni proprie oggetto di acquisto a valere su un'autorizzazione di cui all'articolo 2357 c.c. anche per l'attribuzione delle azioni ai beneficiari, non dipendenti del Gruppo.

(d) Durata del Piano

Il Piano si articola su un fronte temporale di tre esercizi.

(e) Trasferibilità dei diritti e delle azioni

I diritti saranno assegnati ai beneficiari a titolo strettamente personale, saranno nominativi e non trasferibili né disponibili *inter vivos* a nessun titolo e non potranno essere costituiti in pegno o sottoposti a vincoli di alcun genere sia a titolo oneroso che gratuito.

Le azioni eventualmente attribuite ai sensi del Piano non saranno soggette a vincoli di intrasferibilità. Tuttavia, per un periodo di 12 mesi decorrenti dall'attribuzione delle stesse, il beneficiario, ove intenda cedere le azioni, dovrà darne comunicazione alla Società e la cessione potrà avvenire esclusivamente per il tramite dell'intermediario autorizzato incaricato dalla Società secondo le istruzioni di vendita di quest'ultima per una cessione ordinata delle stesse sul mercato. Trascorso tale periodo, la cessione delle azioni potrà avvenire liberamente da parte del beneficiario.

Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,

qualora condividiate i contenuti esposti, il Consiglio di Amministrazione vi sottopone l'approvazione della seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli azionisti di Circle S.p.A.:



58

considerata la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione;

DELIBERA

1. *di approvare l'adozione del piano di incentivazione avente ad oggetto azioni ordinarie di Circle S.p.A. denominato "Piano di Stock Grant Connect 4 Agile Growth 2027", avente le caratteristiche descritte in narrativa e nella relazione illustrativa del consiglio di amministrazione;*
2. *di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare completa ed integrale attuazione al "Piano di Stock Grant Connect 4 Agile Growth 2027" da esercitare nel rispetto dei criteri applicativi sopra esposti, apportandovi ogni eventuale modifica e/o integrazione che risultasse necessaria per la realizzazione di quanto deliberato, e così, in particolare e tra l'altro, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo di diritti da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai beneficiari, predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del piano, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari e/o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo;*
3. *di dare mandato al consiglio di amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, di provvedere a tutti gli adempimenti e attività, nonché formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione, per la completa attuazione di quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie."*

7. Argomento 1 all'ordine del giorno di parte straordinaria – modifica del vigente testo di statuto sociale a seguito delle modifiche apportate al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan in tema di (i) ridenominazione del mercato AIM Italia in Euronext Growth Milan di cui all'Avviso n. 31776 di Borsa Italiana S.p.A., nonché (ii) valutazione della sussistenza dei requisiti in capo agli amministratori indipendenti di cui all'Avviso n. 43747 di Borsa Italiana S.p.A.; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, la proposta di modifica dello statuto sociale è finalizzata a recepire quanto comunicato da Borsa Italiana S.p.A. (**Borsa Italiana**):

- (i) nell'avviso n. 31776 pubblicato in data 27 settembre 2021, avente ad oggetto le attività di "rebranding" dei mercati dalla stessa organizzati e gestiti a seguito del recente compimento delle operazioni di acquisizione del gruppo Borsa Italiana da parte di Euronext N.V.

In conseguenza delle menzionate attività di "rebranding", a partire dal 25 ottobre 2021, i Regolamenti del mercato AIM Italia sono stati modificati al fine di ridenominare il Mercato AIM Italia, sul quale sono negoziati gli strumenti finanziari della Società, in "Euronext Growth Milan". La figura del Nominated Adviser invece è stata ridenominata in Euronext Growth Advisor. In forza di tale modifica, si evidenzia quindi l'opportunità di aggiornare tutti i riferimenti alle precedenti denominazioni dei mercati e dei regolamenti di Borsa Italiana presenti nel vigente testo di Statuto sociale; nonché

- (ii) nell'avviso n. 43747 pubblicato in data 17 novembre 2023, avente ad oggetto la valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori (**l'Avviso**).

Ai sensi dell'Avviso, Borsa Italiana ha provveduto ad eliminare tale onere gravante sull'Euronext Growth Advisor nella fase successiva all'ammissione alle negoziazioni delle azioni dell'emittente, allineando la disciplina a quanto attualmente previsto per le società quotate sul mercato regolamentato. Pertanto, la valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori deve essere effettuata dal consiglio di amministrazione della Società al momento della nomina e poi annualmente.

Alla luce di quanto sopra, occorre modificare e allineare i riferimenti alle denominazioni dei mercati inseriti all'interno degli artt. 10, 11, 12, 16, 18, 25, 27 e 29; nonché eliminare dallo statuto ogni riferimento circa l'ottenimento del parere preventivo dell'Euronext Growth Advisor in occasione di nomina degli amministratori indipendenti, pertanto, sarà oggetto di modifica e allineamento l'articolo 18 dello statuto.

Proposta di delibera

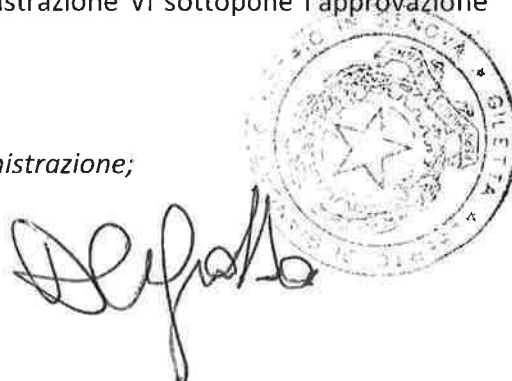
Signori Azionisti,

qualora condiviate i contenuti esposti, il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone l'approvazione della seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Circle S.p.A.,

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

A circular stamp of the Board of Directors of Circle S.p.A. is visible, featuring a star in the center and the text "CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" and "CIRCLE S.p.A." around the perimeter. Overlaid on the stamp is a large, stylized handwritten signature.

44

1. *di approvare le modifiche statutarie proposte ed in particolare le modifiche degli articoli 10, 11, 12, 16, 18, 25, 27 e 29, come meglio descritte in narrativa, secondo quanto esposto in narrativa e dettagliatamente rappresentato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, approvando integralmente per l'effetto il testo del nuovo Statuto sociale così come modificato;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con facoltà di delega per singoli atti o per categorie di atti, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per dare completa ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonché apporti, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese."*

8. Argomento 2 all'ordine del giorno di parte straordinaria – aumento di capitale gratuito a servizio "Piano di Stock Grant Connect 4 Agile Growth 2027" ai sensi dell'art. 2349 c.c.; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea straordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di aumento gratuito del capitale sociale, per massimi nominali Euro 8.054,97 (ottomilacinquantaquattroeuro/97 corrispondenti a un numero massimo di n. 120.000 azioni ordinarie della Società, strumentale all'attuazione del Piano (***l'Aumento di Capitale***), proposto all'Assemblea ordinaria al sesto punto all'ordine del giorno e concernente l'attribuzione ai beneficiari individuati nel Piano stesso, subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di performance e al mantenimento del rapporto di lavoro, di massime complessive n. 120.000 azioni ordinarie della Società.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea in sede straordinaria di approvare l'Aumento di Capitale, a servizio dell'attuazione del Piano, per un ammontare massimo di nominali Euro 8.054,97 (ottomilacinquantaquattroeuro/97 corrispondenti a massime n. 120.000 azioni ordinarie della Società, da emettere a cura del Consiglio di Amministrazione anche in più tranche.

1. Descrizione e ragioni dell'operazione

L'Aumento di Capitale è funzionale all'esecuzione del Piano ed è quindi riservato ai beneficiari del Piano.

I piani di remunerazione basati su azioni, secondo le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, costituiscono un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave per mantenere elevate e migliorare le performance e contribuire ad aumentare la crescita e il successo delle società.

Alla luce di quanto sopra, si rende necessario deliberare l'aumento gratuito del capitale sociale della Società, per massimi nominali Euro 8.054,97 (ottomilacinquantaquattroeuro/97) corrispondenti a un numero massimo di n. 120.000 azioni ordinarie della Società, a servizio del Piano. Si ricorda che, in ogni caso, il Piano potrà essere, di volta in volta, altresì servito da azioni proprie oggetto di acquisto a valere su un'autorizzazione di cui all'articolo 2357 c.c. anche per l'attribuzione delle azioni ai beneficiari, non dipendenti del Gruppo.

2. Modalità dell'operazione e data di godimento delle azioni

L'aumento di capitale gratuito ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, c.c. avverrà mediante utilizzo della riserva "utili portati a nuovo" per un valore nominale pari ad Euro 8.054,97 (ottomilacinquantaquattroeuro/97). Le azioni oggetto dell'aumento di capitale avranno godimento regolare e saranno assegnate ai beneficiari del Piano, secondo le modalità e subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi di performance previsti dal Piano.

Qualora nell'esecuzione del Piano di Stock Grant siano emesse tutte le massime n. 120.000 azioni ordinarie della Società oggetto dell'Aumento di Capitale, le azioni di nuova emissione saranno pari al 2,98% dell'attuale capitale sociale della Società e al 2,89% del capitale sociale della Società come conseguentemente aumentato e senza tenere conto di eventuali variazioni del capitale sociale successive alla data della presente relazione.



64

Si precisa che l'Aumento di Capitale è scindibile e potrà essere eseguito, in base ai diritti assegnati, al massimo entro il 31 dicembre 2027, con previsione ai sensi dell'articolo 2439, secondo comma, c.c. che, qualora entro tale termine l'Aumento di Capitale non sia integralmente eseguito, il capitale sarà aumentato di un importo corrispondente alle azioni assegnate.

3. Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione

L'Aumento di Capitale in oggetto potrà essere sottoscritto in base ai diritti assegnati entro il 31 dicembre 2027, prevedendosi che, qualora entro tale termine le azioni relative all'Aumento di Capitale non siano integralmente assegnate, il capitale sarà aumentato di un importo pari alle azioni assegnate.

4. Modifica dello statuto sociale

In conseguenza della proposta di delibera che si sottopone alla Vostra attenzione, si rende inoltre necessario modificare ed integrare l'articolo 5 dello Statuto sociale come segue: *"L'assemblea straordinaria dei soci, in data 29 aprile 2024, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, gratuitamente ed in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2027, per massimi nominali Euro 8.054,97 (ottomilacinquantaquattroeuro/97), corrispondenti a un numero massimo di n. 120.000 (centoventimila) azioni ordinarie della Società aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione con godimento regolare, mediante utilizzo della riserva di utili vincolata al servizio di detto aumento del capitale, dell'importo di Euro 8.054,97 (ottomilacinquantaquattroeuro/97), ai sensi dell'art. 2349, comma 1, c.c., a servizio del Piano di Stock Grant Connect 4 Agile Growth 2027."*

5. Informazioni circa la ricorrenza del diritto di recesso

Le proposte di modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale non configurano ipotesi di recesso.

Proposta di delibera

Signori Azionisti,

qualora condividiate i contenuti esposti, il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone l'approvazione della seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Circle S.p.A.,

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*
- *preso atto delle deliberazioni precedentemente assunte dall'assemblea in seduta ordinaria relative all'approvazione del Piano di Stock Grant Connect 4 Agile Growth 2027 e all'istituzione di un'apposita riserva vincolata a servizio dello stesso, nonché al Piano stesso*

delibera

1. *di aumentare gratuitamente il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, c.c., per massimi nominali Euro 8.054,97 (ottomilacinquantaquattroeuro/97) corrispondenti a un numero massimo di n. 120.000 azioni ordinarie della Società, a servizio della assegnazione del Piano, riservato ai beneficiari individuati dal Consiglio di Amministrazione tra amministratori, dipendenti e consulenti della Società e/o del Gruppo mediante utilizzo di un'apposita riserva sin d'ora costituita per un importo nominale di Euro 8.054,97 (ottomilacinquantaquattroeuro/97) ovvero secondo le diverse modalità dettate dalle normative di volta in volta vigenti;*

2. *le azioni relative all'aumento di capitale saranno assegnate entro il 31 dicembre 2027, prevedendosi che, qualora entro tale termine le azioni relative all'aumento di capitale non siano integralmente assegnate, il capitale sarà aumentato di un importo pari alle azioni assegnate;*
3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore il potere di porre in essere ogni adempimento previsto dalla vigente normativa ai fini dell'esecuzione della delibera di cui sopra, con facoltà di subdelega e con facoltà altresì di apportare alla medesima le modifiche non sostanziali che fossero richieste dalle autorità competenti, anche ai fini dell'iscrizione al competente registro delle imprese; e*
4. *di modificare il testo dell'articolo 5 del vigente statuto sociale, come descritto in narrativa."*






9. Argomento 3 all'ordine del giorno di parte straordinaria – aumento di capitale gratuito, ai sensi dell'art. 2442 c.c., per l'importo di Euro 1.667,57, senza emissione di nuove azioni; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea straordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di aumento gratuito del capitale sociale gratuito, ai sensi dell'art. 2442 c.c., per l'importo di massimi nominali Euro 1.667,57 (milleseicentosessantasette/57), portando quindi l'attuale capitale sociale da Euro 270.277,46 (duecentosettantamila duecentosettantasette/46) all'unità di migliaia di euro superiore.

L'aumento di capitale gratuito, ai sensi dell'articolo 2442 c.c., avverrà mediante l'imputazione a capitale sociale della riserva "da sovrapprezzo azioni" disponibile, come risultante dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, in approvazione nella parte ordinaria della presente riunione assembleare, per un valore nominale pari a massimi Euro 1.667,57 (milleseicentosessantasette/57), al fine di portare il capitale sociale all'unità di migliaia di euro superiore. Il risultato sarà che tale riserva, per l'importo imputato a capitale sociale, risulterà pertanto assoggettato al maggior regime vincolistico dell'istituto del capitale sociale.

L'aumento di capitale gratuito avverrà senza emissione di nuove azioni e, quindi, con conseguente proporzionale aumento del valore di parità contabile implicita delle azioni già in circolazione, restando quindi immutata la percentuale di partecipazione al capitale sociale di ciascun socio.

Considerata la mera finalità di arrotondamento del capitale sociale e la prossima apertura del periodo di esercizio dei "warrant Circle 2021- 2024" ("**Warrant**") (tra il 1° e il 30 giugno 2024 inclusi) che potrebbe comportare un'ulteriore variazione del capitale sociale, si propone che tale aumento di capitale sociale gratuito venga delegato al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., che lo eseguirà, in una volta sola, al termine del periodo di esercizio dei Warrant e, in ogni caso, entro il 30 settembre 2024, nei limiti di quanto sarà necessario ad arrotondare il capitale sociale, come riveniente dall'esercizio dei Warrant, e, in ogni caso, per un valore nominale pari a massimi Euro 1.667,57 (milleseicentosessantasette/57), senza emissione di nuove azioni.

In conseguenza della proposta di delibera che si sottopone alla Vostra attenzione, si rende inoltre necessario modificare l'articolo 5 dello Statuto sociale, inserendo un nuovo paragrafo, secondo il seguente testo: *"Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 c.c., di deliberare un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2442 c.c., di massimi nominali Euro 1.667,57 (milleseicentosessantasette/57), senza emissione di nuove azioni, entro il 30 settembre 2024"*. La proposta di modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale non configura ipotesi di recesso.

Proposta di delibera

Signori Azionisti,

qualora condividiate i contenuti esposti, il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone l'approvazione della seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Circle S.p.A.,

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *avuto presente che il capitale sociale di Euro 270.277,46 è interamente sottoscritto, versato ed esistente, e che la riserva è del pari capiente ai fini della proposta operazione;*

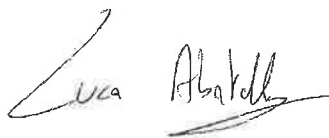
delibera

- 1. di delegare, ai sensi dell'art. 2443 c.c., il Consiglio di Amministrazione ad aumentare, in via gratuita, ai sensi dell'art. 2442 c.c., entro il 30 settembre 2024, il capitale sociale della Società, per l'importo di massimi nominali Euro 1.667,57 (milleseicentosessantasette/57), senza emissione di nuove azioni e con proporzionale aumento del valore della parità contabile implicita delle azioni già in circolazione, mediante imputazione a capitale del corrispondente importo di massimi Euro 1.667,57 (milleseicentosessantasette/57) della riserva debitamente iscritta nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sotto la voce riserva "da sovrapprezzo azioni", che in conseguenza di quanto deliberato si ridurrà del medesimo importo;*
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore il potere di porre in essere ogni adempimento previsto dalla vigente normativa ai fini dell'esecuzione della delibera di cui sopra, e con facoltà altresì di apportare alla medesima le modifiche non sostanziali che fossero richieste dalle autorità competenti, anche ai fini dell'iscrizione al competente registro delle imprese; e*
- 3. di modificare il testo dell'articolo 5 del vigente statuto sociale, come descritto in narrativa."*

Milano, 12 aprile 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Luca Abatello



58

	Allegato "B" alla Raccolta N.7904	
	STATUTO	
	Art. 1 - Costituzione	
	È costituita una Società per Azioni con la denominazione so-	
	ciale: "CIRCLE S.p.A."	
	Art. 2 - Sede sociale e domicilio soci	
	La Società ha la sua sede legale nel Comune di Milano (MI),	
	all'indirizzo risultante dalla iscrizione presso il registro	
	delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi.	
	L'organo amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprime-	
	re, sia in Italia che all'estero, unità locali operative (suc-	
	cursali, filiali, uffici amministrativi senza stabile rappre-	
	sentanza, recapiti, ecc.) ovvero di trasferire la sede sociale	
	nell'ambito del Comune.	
	Art. 3 - Oggetto sociale	
	La Società ha per oggetto, sotto l'osservanza delle norme di	
	legge, le seguenti attività:	
	- la fornitura di prestazioni di consulenza direzionale,	
	strategica, organizzativa, di controllo di gestione, di pro-	
	cesso, di marketing multicanale, di sistemi di innovazione, di	
	project management, di reperimento fondi e contributi per pro-	
	getti innovativi.	
	- la produzione di software applicativo e tecnico, l'integ-	
	razione di sistemi informatici sia hardware sia software, la	
	progettazione, l'acquisto, la vendita, l'esportazione, la rap-	

	presentanza, di apparecchiature tecniche, elettroniche e rela-	
	tive componentistiche, di pacchetti di software di base, ap-	
	plicativi, gestionali, la progettazione e gestione di reti	
	wireless, di sistemi a radiofrequenza.	
	- l'erogazione di servizi di formazione, assistenza e sup-	
	porto in relazione a quanto in questo articolo. La gestione di	
	pro- getti di marketing e comunicazione multicanale, ivi com-	
	presi siti internet, social network, motori di ricerca, appli-	
	cazioni mobile, sistemi di comunicazione distribuita, apparec-	
	chiature audio e video distribuite.	
	- la rappresentanza, in Italia e all'estero, di imprese	
	italiane e straniere operanti in uno dei rami di attività pre-	
	visti in questo articolo.	
	- l'assunzione, quale attività non prevalente, di interes-	
	si e partecipazioni in società ed imprese italiane e stranie-	
	re, che svolgano attività rientranti nell'oggetto sociale o	
	comunque ad esso connesse, complementari o analoghe, nel ri-	
	spetto dei limiti previsti dalla legislazione in materia.	
	- l'esercizio ai sensi e in conformità alla vigente disci-	
	plina normativa e regolamentare, dell'attività di assunzione,	
	diretta o indiretta, e gestione di partecipazioni e interes-	
	senze, anche di controllo, in altre società e/o enti e/o im-	
	prese, italiani ed esteri, aventi oggetto o scopo analogo, af-	
	fine, strumentale e/o connesso al proprio e, quindi	
	l'acquisizione, detenzione e gestione dei diritti, rappresen-	

	tati o meno da titoli, sul capitale di tali società e/o enti	
	nonché l'acquisizione di strumenti partecipativi o di titoli	
	di debito.	
	- il coordinamento tecnico, amministrativo, finanziario e	
	organizzativo delle società partecipate, nei limiti di legge.	
	- la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma	
	alle società partecipate nel rispetto delle disposizioni tempo	
	per tempo vigenti.	
	La Società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, im-	
	mobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dall'organo	
	amministrativo per il conseguimento dell'oggetto sociale, ivi	
	compresa la concessione di garanzie reali o personali, anche	
	per obbligazioni di terzi, con esclusione di atti-vità finan-	
	ziarie che siano esercitate in via prevalente o nei confronti	
	del pubblico. La società potrà partecipare a consorzi, ad as-	
	sociazioni ed a raggruppamenti di imprese di ogni genere.	
	Art. 4 - Durata	
	La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e	
	potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con delibera	
	dell'assemblea degli azionisti.	
	Art. 5 - Capitale sociale	
	Il capitale sociale sottoscritto è di Euro 270.277,46	
	(duecentosettantamiladuecentosettantasette virgola quaranta-	
	sei) ed è diviso in numero 4.026.495 (quattro milioni venti-	
	seimila quattrocentonavantacinque) azioni ordinarie prive del	

	valore nominale.	
	L'assemblea straordinaria in data 27 maggio 2021 ha altresì	
	deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in	
	via scindibile, per l'importo massimo di nominali Euro	
	1.863,873 (milleottocentosessantatre virgola ottocentosettan-	
	tatre), senza previsione di sovrapprezzo, con esclusione del	
	diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma,	
	secondo periodo, cod. civ., e quindi nei limiti del 20% (venti	
	per cento) delle azioni ordinarie già emesse dalla Società al-	
	la data di delibera assembleare, come consentito dalle dispo-	
	sizioni di legge transitorie pro tempore vigenti, a servizio	
	dell'esercizio dei warrant, mediante emissione di azioni ordi-	
	narie dematerializzate, senza indicazione del valore nominale,	
	godimento regolare, da liberarsi con conferimento in denaro,	
	da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei	
	warrant la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla	
	medesima assemblea, in ragione di n. 1 (una) azione ordinaria	
	ogni n. 20 (venti) warrant posseduti, con termine finale di	
	sottoscrizione fissato al 30 giugno 2024.	
	L'assemblea del 29 aprile 2024, in sede straordinaria, ha de-	
	liberato, ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile, di	
	aumentare gratuitamente il capitale sociale per massimi nomi-	
	nali Euro 8.054,97 (ottomilacinquantaquattro virgola novanta-	
	sette) rappresentato da massime 120.000 (centoventimila) azio-	
	ni ordinarie, a servizio del "Piano di Stock Grant Connect 4	

	Agile Growth 2027" approvato dal Consiglio di Amministrazione	
	in data 28 marzo 2024 e dall'Assemblea ordinaria in data 29	
	aprile 2024, riservato a soggetti individuati dal Consiglio di	
	Amministrazione tra amministratori, dipendenti e consulenti	
	della Società e/o del Gruppo, che avrà termine al 31 dicembre	
	2027, con possibilità, ai sensi dell'articolo 2439, secondo	
	comma, del codice civile, che, qualora entro tale termine	
	l'aumento di capitale non sia integralmente eseguito, il capi-	
	tale sia aumentato di un importo corrispondente alle azioni	
	assegnate. Le azioni da emettere verranno assegnate nei termi-	
	ni e alle condizioni previsti dal "Piano di Stock Grant Con-	
	nect 4 Agile Growth 2027".	
	L'assemblea dei soci in data 29 aprile 2024 ha delegato il	
	Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443	
	c.c., di deliberare un aumento gratuito del capitale sociale,	
	ai sensi dell'articolo 2442 c.c., di massimi nominali Euro	
	1.667,57 (milleseicentosessantasette virgola cinquantasette),	
	senza emissione di nuove azioni, entro il 30 settembre 2024.	
	Le azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferi-	
	bili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In parti-	
	colare, ogni azione attribuisce il diritto ad un voto nelle	
	assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli	
	altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statu-	
	to e di legge.	
	Le azioni, al pari degli altri strumenti finanziari della so-	

	cietà nella misura consentita dalle disposizioni applicabili,	
	sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi	
	degli articoli 83-bis e seguenti del Decreto Legislativo n. 58	
	del 24 febbraio 1998 (qui di seguito, "TUF").	
	Il possesso anche di una sola azione costituisce di per sé so-	
	la adesione al presente Statuto ed alle deliberazioni prese	
	dall'assemblea degli azionisti in conformità della legge e	
	dello Statuto.	
	Il capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi	
	conferimenti in denaro o in natura) o a titolo gratuito (me-	
	diate passaggio di riserve disponibili a capitale) in forza	
	di deliberazione dell'assemblea dei soci da adottarsi con le	
	maggioranze previste per la modifica del presente Statuto.	
	L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la	
	facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere obbli-	
	gazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per	
	un periodo massimo di cinque anni dalla data della delibera-	
	zione assembleare di delega.	
	È consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia	
	escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo,	
	del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del	
	capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione	
	corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia con-	
	fermato in apposita relazione da un revisore legale o da una	
	società di revisione legale.	

	Art. 6 - Obbligazioni e altri strumenti finanziari	
	La Società può emettere qualsiasi categoria di obbligazioni,	
	convertibili e non convertibili, nominative o al portatore,	
	ordinarie o indicizzate, conformemente alle vigenti disposi-	
	zioni normative.	
	I titolari di obbligazioni devono scegliere un rappresentante	
	comune. All'assemblea degli obbligazionisti si applicano, in	
	quanto compatibili, le disposizioni relative alle assemblee	
	ordinarie.	
	La Società, con delibera da assumersi da parte dell'assemblea	
	straordinaria, può emettere strumenti finanziari forniti di	
	diritti patrimoniali o di diritti amministrativi, escluso il	
	diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti.	
	Gli strumenti finanziari non sono rappresentati da titoli di	
	credito salva la possibilità di documentare la titolarità e la	
	legittimazione tramite certificati emessi a cura dell'organo	
	amministrativo non destinati comunque alla circolazione.	
	La delibera di emissione di detti strumenti finanziari deve	
	prevedere le condizioni di emissione, i diritti che conferi-	
	scono tali strumenti, le san-zioni in casi di inadempimento	
	delle prestazioni, le modalità di rimborso.	
	Art. 7 - Finanziamento dei soci	
	I soci possono finanziare la società con versamenti fruttiferi	
	o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, con o senza	
	obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni	

	normative e regolamentari.	
	Art. 8 – Patrimoni destinati	
	I patrimoni destinati ad uno specifico affare sono istituiti	
	con delibera dell'organo amministrativo ai sensi dell'art.	
	2447-ter del Codice Civile.	
	Art. 9 – Identificazione dei titolari delle azioni	
	La Società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a	
	proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità pre-	
	viste dalle norme legislative e regolamentari di volta in vol-	
	ta vigenti, i dati identificativi degli azionisti che non ab-	
	biano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, u-	
	nitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi in-	
	testati.	
	La Società è tenuta a effettuare la medesima ri-chiesta su i-	
	stanza di uno o più soci che rappresentino, da solo o insieme	
	ad altri azionisti, almeno il 5% (cinque per cento) del capi-	
	tale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria,	
	da comprovare con il depo-sito di idonea certificazione. Salva	
	diversa previ-sione inderogabile, legislativa o regolamentare,	
	di volta in volta vigente, i costi relativi alla ri-chiesta di	
	identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ri-	
	partiti in misura paritaria (fatta eccezione unicamente per i	
	costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico	
	della Società) dalla Società e dai soci richiedenti.	
	richiesta di identificazione degli azionisti, sia su istan-za	

	della Società sia su istanza dei soci, può anche essere par-	
	ziale, vale a dire limitata all'identificazione degli azioni-	
	sti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei	
	propri dati e che detengano una partecipazione pari o superio-	
	re a una determinata soglia.	
	La Società deve comunicare al mercato, con le modalità previ-	
	ste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta	
	vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identifi-	
	cazione, sia su istanza della Società sia su istanza dei soci,	
	rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relati-	
	ve motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione comples-	
	siva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposi-	
	zione di tutti i soci senza oneri a loro carico.	
	Art. 10 - Disposizioni in tema di offerta pubblica di acqui-	
	sto rilevanti	
	A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società	
	sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si	
	rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto com-	
	patibili, le disposizioni in materia di offerta pubblica di	
	acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quo-	
	tate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui	
	di seguito, la "Disciplina Richiamata") limitatamente alle di-	
	sposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext	
	Growth Milan adottato da Borsa Italiana, come di volta in vol-	
	ta modificato ed integrato (qui di seguito, "Regolamento Euro-	

	next Growth Milan").	
	Resta inteso che l'obbligo di offerta previsto dall'articolo	
	106, comma 3, lettera b) TUF non troverà applicazione, alle	
	condizioni previste dal comma 3-quater della medesima disposi-	
	zione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare	
	il bilancio relativo al quinto esercizio successivo	
	all'ammissione delle azioni della Società su Euronext Growth	
	Milan.	
	Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corret-	
	to svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente	
	affendenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adot-	
	tata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su	
	richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui	
	al Regolamento Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Ita-	
	liana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi	
	del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimen-	
	ti così adottati in conformità al Regolamento stesso.	
	Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari	
	dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione	
	prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a),	
	3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma 3-quater	
	- e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al	
	consiglio di amministrazione e dalla presentazione di	
	un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla di-	
	sciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmen-	

	te assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, non-	
	ché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta	
	la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione ecce-	
	dente.	
	Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si	
	applicano esclusivamente nei casi in cui all'offerta pubblica	
	d'acquisto e di scambio non siano applicabili in via diretta -	
	ma per richiamo volontario - le disposizioni in materia di of-	
	ferta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.	
	Art. 11 - Trasparenza e informativa	
	A partire dal momento in cui le azioni ordinarie emesse dalla	
	Società siano ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth	
	Milan, è applicabile, ai sensi del Regolamento Euronext Growth	
	Milan S.p.A. e successive modificazioni e integrazioni la di-	
	sciplina relativa alle società quotate in tema di trasparenza	
	e informativa, ed in particolare sugli obblighi di comunica-	
	zione delle partecipazioni rilevanti, prevista dal TUF e dai	
	regolamenti di attuazione emanati da Consob, pro tempore vi-	
	gente (la "Disciplina sulla Trasparenza"), salvo quanto qui	
	previsto.	
	Gli azionisti dovranno comunicare al Consiglio di Amministra-	
	zione della Società il raggiungimento o il superamento delle	
	soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 35%, 40%, 45%, 50%,	
	66,6%, 75%, 90% e 95% del capitale sociale ovvero le riduzioni	
	al di sotto di tali soglie, ovvero le diverse so-glie di volta	

	in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili (la "Partecipazione Significativa").	
	La comunicazione dovrà essere effettuata, con raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi all'organo amministrativo presso la sede legale della società o tramite comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata della società, senza indugio e comunque entro 4 (quattro) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione secondo i termini e le modalità previsti dalla Disciplina sulla Trasparenza.	
	La mancata comunicazione al consiglio di amministrazione del superamento della soglia rilevante o di variazioni di Partecipazioni Significative troverà applicazione la Disciplina sulla Trasparenza.	
	Art. 12 - Assemblea	
	L'assemblea viene convocata, nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare pro tempo vigente, con avviso pubblicato sul sito internet della Società, nonché, anche per estratto secondo la normativa vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Sole 24 ore", "Italia Oggi", "Corriere della Sera", "La Repubblica" oppure "MF-Milano Finanza", almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.	

	L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si	
	trova la sede sociale, purché in Italia.	
	L'avviso di convocazione deve indicare:	
	- il luogo in cui si svolge l'assemblea nonché i luoghi	
	eventualmente ad esso collegati per via telematica;	
	- la data e l'ora di prima convocazione dell'assemblea e	
	delle eventuali convocazioni successive;	
	- le materie all'ordine del giorno;	
	- le altre menzioni eventualmente richieste dalla legge o	
	da disposizioni regolamentari.	
	L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve es-	
	sere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura	
	dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art.	
	2364, comma 2, c.c., entro 180 (centoottanta) giorni dalla	
	chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore	
	termine previsto dalla disciplina normativa vigente.	
	Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è valida-	
	mente costituita quando è rappresentato l'intero capitale so-	
	ciale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti	
	dell'organo amministrativo e dei componenti dell'organo di	
	controllo.	
	I soci che, anche congiuntamente, rappresentano almeno il 10%	
	(dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto	
	nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque)	
	giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione	

	dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, in-	
	dicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti.	
	L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato in	
	almeno uno dei quotidiani indicati nel presente Statuto, al	
	più tardi entro il settimo giorno precedente la data	
	dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integra-	
	zione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una	
	relazione illustrativa che deve essere depositata presso la	
	sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro	
	il termine ultimo per la presentazione della richiesta di in-	
	tegrazione.	
	L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è am-	
	messa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a nor-	
	ma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di	
	un progetto o di una relazione da essi predisposta.	
	I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del	
	giorno anche prima dell'Assemblea. Alle domande pervenute pri-	
	ma dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante	
	l'Assemblea. La società può fornire una risposta unitaria alle	
	domande aventi lo stesso contenuto.	
	L'Assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla	
	legge, dal Regolamento Euronext Growth Milan e dal presente	
	Statuto. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità	
	alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i soci.	
	Qualora le azioni della società siano ammesse alle negoziazio-	

	ni sull'Euronext Growth Milan, è necessaria la preventiva au-	
	torizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo	
	2364, comma 1, n. 5) c.c., oltre che nei casi disposti dalla	
	legge,	
	nelle seguenti ipotesi:	
	(a) acquisizione di partecipazioni o imprese o altri assets	
	che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento	
	Euronext Growth Milan, come di volta in volta modificato ed	
	integrato;	
	(b) cessioni di partecipazioni o imprese o altri assets che	
	realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi	
	del Regolamento Euronext Growth Milan;	
	(c) richiesta di revoca dalla negoziazione sull'Euronext	
	Growth Milan delle azioni della società, come meglio descritto	
	nel successivo articolo 27.	
	Salvo quanto previsto dal presente articolo e dalle altre pre-	
	visioni del presente Statuto, l'Assemblea ordinaria e straor-	
	dinaria si riuniscono e deliberano secondo i quorum previsti	
	dalla legge.	
	Art. 13 - Svolgimento dell'assemblea	
	L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di ammi-	
	nistrazione; in caso di assenza o di impedimento di questi,	
	l'assemblea sarà presieduta dalla persona eletta con il voto	
	della maggioranza dei presenti.	
	L'assemblea nomina un segretario anche non socio e, occorren-	

	do, uno o più scrutatori anche non soci. L'assistenza del se-	
	gretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea è	
	redatto da un notaio.	
	Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare co-	
	stituzione della stessa, accertare l'identità e la legittima-	
	zione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento	
	dell'assemblea e accertare e proclamare i risultati delle vo-	
	tazioni.	
	È possibile tenere le riunioni dell'assemblea, sia ordinaria	
	che straordinaria, con intervenuti dislocati in più luoghi,	
	contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che	
	siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona	
	fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare	
	alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei	
	relativi verbali:	
	(a) che sia consentita al Presidente dell'Assemblea di ac-	
	certare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, re-	
	golare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i	
	risultati della votazione;	
	(b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepi-	
	re adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizza-	
	zione;	
	(c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla	
	discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti	
	all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o tra-	

	smettere documenti;	
	(d) che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo	
	che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video	
	collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti po-	
	tranno affluire; dovranno inoltre essere predisposti tanti fo-	
	gli presenze quanti sono i luoghi audio/video collegati in cui	
	si tiene la riunione.	
	Verificandosi tali presupposti, non è altresì necessaria la	
	presenza nel medesimo luogo del presidente e del soggetto ver-	
	balizzante. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove è pre-	
	sente il soggetto verbalizzante.	
	Art. 14 - Diritto di intervento ed esercizio del diritto di	
	voto	
	Hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro ai quali	
	spetta il diritto di voto.	
	La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio	
	del voto delle azioni è attestata da una comunicazione alla	
	Società effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta	
	dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze del-le	
	proprie scritture contabili relative al termine della giornata	
	contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla	
	data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, e pervenu-	
	ta alla Società nei termini di legge.	
	Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rap-	
	presentare in assemblea ai sensi di legge, mediante delega ri-	

	lasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.	
	I soci che non possono esercitare il diritto di voto hanno co-	
	munque il diritto di essere convocati.	
	Art. 15 - Verbale dell'assemblea	
	Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale	
	sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio, se	
	richiesto dalla legge o quando ciò è ritenuto opportuno dal	
	presidente.	
	Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in	
	allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresen-	
	tato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il ri-	
	sultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato,	
	l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzien-	
	ti.	
	Art. 16 - Consiglio di amministrazione	
	La società è amministrata da un consiglio di amministrazione	
	composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non	
	superiore a 9 (nove).	
	Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione	
	del numero dei membri dell'organo amministrativo e alla durata	
	in carica. Gli amministratori durano in carica, dunque, per il	
	periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, si-	
	no a un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi	
	scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione	
	del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica,	

	salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla	
	legge e dal presente Statuto.	
	Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti	
	di eleggibilità previsti dalla legge e da altre disposizioni	
	applicabili e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo	
	147-quinquies del TUF.	
	Almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione,	
	ovvero due amministratori se il Consiglio di Amministrazione è	
	composto da più di 7 (sette) membri, devono possedere i requi-	
	siti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF, co-	
	me ri-chiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF.	
	Gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di	
	concorrenza sancito dall'articolo 2390 c.c.	
	Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi pote-	
	ri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società,	
	con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per	
	il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli	
	riservati dalla legge all'Assemblea.	
	Il consiglio di amministrazione può delegare tutti o parte dei	
	suoi poteri, a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 c.c.	
	e ad eccezione delle materie di cui al successivo paragrafo,	
	ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componen-	
	ti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiunta-	
	mente.	
	All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la	

	concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assu-	
	mere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione	
	nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c.,	
	l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indica-	
	zione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza	
	della società, la riduzione del capitale in caso di recesso	
	del socio, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni norma-	
	tive, il trasferimento della sede sociale nel territorio na-	
	zionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c.	
	L'organo amministrativo può nominare direttori, direttori ge-	
	nerali, institori o procuratori per il compimento di determi-	
	nati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.	
	Art. 17 - Deliberazioni del consiglio di amministrazione	
	Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale pur-	
	ché nel territorio dell'Unione Europea o in Svizzera, ogni	
	volta che il presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne	
	venga fatta richiesta da almeno due consiglieri in carica.	
	Il consiglio viene convocato dal presidente con avviso inviato	
	mediante posta, telegramma, telefax o messaggio di posta elet-	
	tronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in	
	caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riu-	
	nione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altri-	
	menti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i	
	sindaci effettivi in carica.	
	Il consiglio di amministrazione delibera validamente, in forma	

	collegiale, con la presenza effettiva della maggioranza dei	
	suoi membri in carica e a maggioranza assoluta dei voti dei	
	presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la	
	seduta.	
	Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono fatte	
	constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segreta-	
	rio; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà	
	essere trascritto senza indugio nel Libro delle decisioni de-	
	gli amministratori.	
	È possibile tenere le riunioni del consiglio di amministrazio-	
	ne con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video colle-	
	gati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato	
	atto nei relativi verbali:	
	(a) che sia consentito al presidente della riunione di ac-	
	certare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento	
	della riunione, constatare e proclamare i risultati della vo-	
	tazione;	
	(b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepi-	
	re adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verba-	
	lizzazione;	
	(c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla	
	discussione intervenendo in tempo reale durante la trattazione	
	degli argomenti esaminati e alla votazione simultanea sugli	
	argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, riceve-	
	re e trasmettere documenti.	

	Verificandosi tali presupposti, non è altresì necessaria la	
	presenza nel medesimo luogo del presidente e del soggetto ver-	
	balizzante. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove è pre-	
	sente il soggetto verbalizzante.	
	Art. 18 - Nomina e sostituzione degli amministratori	
	La nomina degli amministratori avviene sulla base di liste	
	presentate dagli azionisti nelle quali ai candidati è assegna-	
	ta una numerazione progressiva.	
	Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti	
	che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamen-	
	te titolari di azioni rappresentanti almeno il 5% (cinque per	
	cento) del capitale sociale avente diritto di voto	
	nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di i-	
	donea certificazione. La certificazione comprovante la titola-	
	rità del numero di azioni necessario per la presentazione del-	
	la lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della	
	lista stessa od anche in data successiva, purché entro il ter-	
	mine sopra previsto per il deposito della lista.	
	Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di i-	
	neleggibilità.	
	Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o	
	dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di	
	essi), devono contenere un numero di candidati almeno pari al	
	numero di consiglieri da eleggere, ciascuno abbinato ad un nu-	
	mero progressivo e devono contenere ed espressa-mente indicare	

	almeno un amministratore che possieda i requisiti di indipen-	
	denza previsti dall'art.148, comma 3, TUF, come richiamato	
	dall'art. 147 ter, comma 4, TUF, ovvero due candidati indipen-	
	denti qualora la lista sia composta da più di 7 (sette) mem-	
	bri.	
	Le liste devono essere depositate presso la sede della società	
	almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per	
	l'assemblea in prima convocazione e, inoltre, devono essere	
	messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno	
	6 (sei) giorni prima di quello previsto per la predetta Assem-	
	blea secondo le modalità prescritte della disciplina vigente.	
	Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato,	
	pena irricevibilità della medesima, (i) il curriculum vitae	
	contenente le caratteristiche personali e professionali dei	
	singoli candidati con l'eventuale indicazione dell'idoneità a	
	qualificarsi come indipendenti; (ii) le informazioni relative	
	all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione	
	della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;	
	(iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati ac-	
	cettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria	
	responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di	
	ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti pre-	
	scritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e	
	regolamentari applicabili, ivi incluso l'eventuale possesso	
	dei requisiti di indipendenza; e (iv) ogni altra ulteriore di-	

	chiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme	
	regolamentari applicabili.	
	Ogni azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo	
	gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto	
	parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, non pos-	
	sono presentare né votare più di una lista, anche se per in-	
	terposta persona o per il tramite di società fiduciarie.	
	Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più	
	di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel	
	caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista ri-	
	sulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.	
	Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che	
	precedono sono considerate come non presentate.	
	In presenza di più liste uno dei membri del consiglio di ammi-	
	nistrazione è espresso dalla seconda lista che abbia ottenuto	
	il maggior numero di voti.	
	Alla elezione degli amministratori si procede come segue: dal-	
	la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono trat-	
	ti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati e-	
	lencati, tutti i componenti eccetto uno; dalla lista che è ri-	
	sultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata	
	in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno	
	presentato o votato la lista risultata prima per numero di vo-	
	ti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nel-	
	la lista, il restante componente. Nel caso di parità di voti	

	fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio, ri-	
	sultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggio-	
	ranza semplice dei voti.	
	Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate	
	non sia assicurata la nomina di un amministratore in possesso	
	dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148,	
	comma 3, TUF, il candidato non indipendente eletto come ultimo	
	in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior	
	numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipenden-	
	te secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista,	
	ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo	
	l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il	
	numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di so-	
	stituzione si farà luogo sino a che il consiglio di ammini-	
	strazione risulti composto da almeno un amministratore in pos-	
	sessò dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, TUF.	
	Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da	
	ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta	
	dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candida-	
	ture di soggetti in possesso dei citati requisiti.	
	Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di	
	amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ot-	
	tenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea	
	ordinaria.	
	Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ra-	

	gione non si siano potuti eleggere con il procedimento previ-	
	sto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano	
	presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze	
	di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presen-	
	te Statuto.	
	Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposi-zioni previ-	
	ste da inderogabili norme di legge o regolamentari.	
	Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più ammi-	
	nistratori nominati dalla lista di maggioranza, gli altri	
	provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal col-	
	legio sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita	
	da amministratori nominati dall'assemblea. Gli amministratori	
	così nominati restano in carica fino alla successiva assemble-	
	a.	
	Nel caso in cui venga a mancare l'amministratore nominato dal-	
	la lista di minoranza, il consiglio di amministrazione provve-	
	de alla sostituzione per cooptazione nominando	
	l'amministratore successivo previsto della lista di minoranza	
	se disponibile. L'assemblea provvede successivamente alla no-	
	mina dell'amministratore già nominato per cooptazione. Qualora	
	non residuino nella lista di minoranza dei candidati che pre-	
	sentino i requisiti richiesti dalla normativa legislativa e	
	regolamentare vigente per l'assunzione della carica,	
	l'assemblea successiva - se non convocata per il rinnovo	
	dell'intero consiglio di amministrazione, nel qual caso si ap-	

	plica la procedura di cui presente articolo - provvede alla	
	sostituzione tramite la presentazione di liste di minoranza ai	
	sensi delle norme anche regolamentari vigenti in materia e del	
	presente Statuto, e il consigliere viene nominato	
	dall'assemblea con il voto favorevole di tanti soci che rap-	
	presentino una percentuale di capitale sociale pari a quella	
	sopra richiesta per proporre la candidatura. Tale procedura si	
	applica anche nell'ipotesi in cui l'amministratore nominato	
	dalla lista di minoranza debba essere sostituito direttamente	
	dall'assemblea.	
	Negli altri casi si applicano le maggioranze di legge.	
	In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, del-	
	la metà se di numero pari, o della maggioranza se di numero	
	dispari, dei componenti il consiglio di amministrazione, si	
	intenderà decaduto l'intero Consiglio, con effetto dalla ac-	
	cettazione di metà dei nuovi amministratori nominati	
	dall'assemblea di cui al seguente capoverso.	
	L'assemblea per la nomina di un nuovo organo amministrativo	
	deve essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti	
	in carica od anche da uno solo di essi.	
	vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per	
	la nomina dell'amministratore o dell'intero consiglio deve es-	
	sere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può	
	compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.	
	Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge costi-	

	tuisce causa di decadenza dell'amministratore.	
	La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha	
	effetto dal momento in cui il nuovo organismo amministrativo è	
	stato ricostituito.	
	Art. 19 - Presidente	
	Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un	
	presidente, se questi non è nominato dai soci in occasione	
	della nomina, ed eventualmente anche un vicepresidente che so-	
	stituisce il presi-dente nei casi di assenza o di impedimento,	
	nonché un segretario, anche estraneo al Consiglio stesso.	
	Art. 20 - Rappresentanza della società	
	Il potere di rappresentare la società di fronte ai terzi ed in	
	giudizio spetta al presidente del consiglio di amministrazione	
	nonché, se nominati, ai vice presidenti, nei limiti stabiliti	
	dalla deliberazione di nomina.	
	In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la	
	rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di ge-	
	stione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rap-	
	presentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.	
	La rappresentanza della Società spetta anche al direttore ge-	
	nerale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei li-	
	miti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.	
	Art. 21 - Compensi degli amministratori	
	Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute	
	per l'esercizio delle loro funzioni.	

	Per i compensi degli amministratori vale il disposto dell'art.	
	2389 c.c.. L'assemblea può anche accantonare a favore degli	
	amministratori, nelle forme reputate idonee, una indennità per	
	la risoluzione del rapporto, da liquidarsi alla cessazione del	
	mandato.	
	L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo	
	per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi	
	quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura	
	del consiglio ai sensi di legge. La successiva definizione	
	della remunerazione degli amministratori investiti di partico-	
	lari cariche è di competenza dal Consiglio stesso, sentito il	
	parere del Collegio Sindacale.	
	Art. 22 - Collegio sindacale	
	Il collegio sindacale esercita le funzioni previste dalla leg-	
	ge; è composto di 3 (tre) membri effettivi; devono inoltre	
	essere nominati 2 (due) sindaci supplenti. I sindaci restano	
	in carica per 3 (tre) esercizi con scadenza alla data	
	dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio rela-	
	tivo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.	
	I sindaci devono risultare in possesso dei requisiti di pro-	
	fessionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4	
	del TUF e gli ulteriori requisiti di legge. Poteri, doveri e	
	funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge.	
	Il collegio sindacale si riunisce su iniziativa di uno qualsi-	
	asi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza	

	della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevo-	
	le della maggioranza assoluta dei presenti.	
	Il collegio sindacale può tenere le proprie riunioni per vide-	
	o, audio o tele conferenza, con le modalità sopra precisate	
	per il consiglio di amministrazione.	
	Art. 23 - Nomina e sostituzione dei sindaci	
	La nomina dei sindaci avviene sulla base di liste nelle quali	
	ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.	
	Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o	
	dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di	
	essi), devono contenere un numero di candidati non superiore	
	al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere	
	depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) gior-	
	ni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convoca-	
	zione. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione	
	del pubblico a cura della Società almeno 6 (sei) giorni prima	
	di quello previsto per la predetta Assemblea secondo le moda-	
	lità prescritte della disciplina vigente	
	Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli	
	o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari	
	di azioni rappresentanti almeno il 5% (cinque per cento) del	
	capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordina-	
	ria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.	
	Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il	
	curriculum contenente le caratteristiche professionali dei	

	singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i	
	singoli candida-ti accettano la propria candidatura e attesta-	
	no, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di	
	incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza	
	dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente Statuto.	
	Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di i-	
	neleggibilità.	
	Ogni azionista non può presentare né votare più di una lista,	
	anche se per interposta persona o per il tramite di società	
	fiduciarie.	
	Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più	
	di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel	
	caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista ri-	
	sulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.	
	Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che	
	precedono sono considerate come non presentate.	
	Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati al-	
	la carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla	
	carica di sindaco supplente.	
	Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati	
	della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il	
	primo candidato della lista che sarà risultata seconda per nu-	
	mero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono	
	collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presen-	
	tato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di	

	voti. La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato	
	al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sin-	
	daco effettivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero	
	di voti.	
	Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato sup-	
	plente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti	
	e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata	
	seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci	
	che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che	
	hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior	
	numero di voti.	
	Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una vo-	
	tazione di ballottaggio, risultando eletti i candidati della	
	lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.	
	Nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sin-	
	dacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la	
	maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria;	
	la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indi-	
	cata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di	
	sindaco effettivo nella lista presentata.	
	Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si	
	siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi	
	precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate li-	
	ste, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.	
	In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa	

	dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo sup-	
	plente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito	
	fino alla successiva assemblea.	
	Nell'ipotesi di sostituzione del presidente, la presidenza è	
	assunta, fino alla successiva assemblea, dal primo sindaco ef-	
	fettivo appartenente alla lista del presidente cessato.	
	Se con i sindaci supplenti non si completa il collegio sinda-	
	cale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere, con le	
	maggioranze di legge.	
	L'assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomi-	
	na alla determinazione del compenso da corrispondere ai sinda-	
	ci effettivi ed a quanto altro a termine di legge.	
	Art. 24 - Revisione legale dei conti	
	La revisione legale dei conti è esercitata da una società di	
	revisione avente i requisiti di legge e regolamentari ed i-	
	scritta nell'apposito registro.	
	Le funzioni di controllo contabile prevedono:	
	- la verifica nel corso dell'esercizio sociale, con periodici-	
	tà almeno trimestrale, della regolare tenuta della contabilità	
	sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili	
	dei fatti di gestione;	
	- la verifica che il bilancio di esercizio e, ove redatto,	
	il bilancio consolidato corrispondano alle risultanze	
	delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che	
	siano conformi alle norme che li disciplinano;	

	- l'espressione con apposita relazione di un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto.	
	Art. 25 - Recesso del socio	
	I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.	
	Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della società o di introduzione di limiti alla circolazione delle azioni.	
	È altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino, anche indirettamente, l'esclusione o la revoca dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori.	
	I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore delle azioni ed il procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.	
	Art. 26 - Esercizi sociali, bilancio e distribuzione degli utili	

	Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.	
	Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede	
	alla redazione del bilancio e delle conseguenti formalità a	
	norma di legge.	
	Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il 5%	
	(cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che	
	questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale,	
	verranno ripartiti tra i soci in misura proporzionale alla	
	partecipazione azionaria da ciascuno posseduta, salvo che	
	l'assemblea non deliberi diversamente.	
	In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla	
	legge, la società può distribuire acconti sui dividendi.	
	Art. 27 - Revoca	
	Ove la società richieda a Borsa Italiana la revoca	
	dall'ammissione dei propri strumenti finanziari Euronext	
	Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca infor-	
	mando anche l'Euronext Growth Advisor e deve informare separa-	
	tamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca al-	
	meno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.	
	Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Euronext	
	Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata	
	dall'assemblea della società con la maggioranza del 90% (no-	
	vanta per cento) dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si	
	applicherà a qualunque delibera della società suscettibile di	
	comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negozia-	

	zioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan, così	
	come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente di-	
	sposizione statutaria, salvo nell'ipotesi in cui, per effetto	
	dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si	
	trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente a-	
	zioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, su	
	un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un siste-	
	ma multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di	
	cre-scita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva	
	2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che	
	abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero -	
	ricorrendone particolari condizioni - salvo che Borsa Italiana	
	S.p.A. decida diversamente.	
	Art. 28 - Scioglimento e liquidazione	
	Lo scioglimento volontario della società è deliberato	
	dall'assemblea dei soci con le maggioranze previste per la mo-	
	difica del presente atto costitutivo.	
	Nel caso di cui al precedente comma, nonché verificandosi una	
	delle altre cause di scioglimento previste dall'art. 2484	
	c.c., ovvero da altre disposizioni di legge o del presente at-	
	to costituti-vo, l'assemblea dei soci, con apposita delibera-	
	zione da adottarsi sempre con le maggioranze previste per la	
	modifica del presente atto costitutivo, stabilisce:	
	a) il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento	
	del collegio in caso di pluralità di liquidatori;	

	b) la nomina dei liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società;	
	c) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;	
	d) i poteri dei liquidatori.	
	In mancanza di alcuna disposizione in ordine ai poteri dei liquidatori si applica la disposizione dell'art. 2489 c.c..	
	La società può in ogni momento revocare lo stato di liquidazione, occorrendo previa eliminazione della causa di scioglimento, con deliberazione dell'assemblea presa con le maggioranze richieste per le modificazioni del presente atto costitutivo.	
	Al socio dissenziente spetta il diritto di recesso.	
	Per gli effetti della revoca si applica l'art. 2487-ter c.c.	
	Le disposizioni sulle assemblee e sugli organi amministrativi e di controllo si applicano, in quanto compatibili, anche durante la liquidazione.	
	Si applicano tutte le altre disposizioni di cui al capo VIII del Libro V del codice civile.	
	Art. 29 - Disposizioni generali	
	Per quanto non previsto nel presente atto costitutivo valgono le norme di legge in materia di società per azioni, nonché, in caso di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle azioni della società, il Regolamento Euronext Growth Milan e ogni altra disposizione di volta in volta applicabile a	

tale mercato.

In originale firmato

Luca Abatello

ALBERTO GILETTA Notario

ALLEGATO C AL N° 11240 DI REP
AL N° 7904 DI RACC

Allegato "C" alla Raccolta N. 7904

- **"INNOTECH SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA"**, presente in proprio tramite legale rappresentante Signor Abatello Luca, portatore di numero 2.099.680 (due milioni novantanovemila seicentoottanta) azioni ordinarie, pari al 52,147% (cinquanta-due virgola centoquarantasette per cento) del capitale sociale;
- **"EMMEPI INDUSTRY & LOGISTIC S.R.L."**, presente in proprio tramite legale rappresentante Signor Pitto Umberto, portatore di numero 29.700 (ventinovemilasettecento) azioni ordinarie, pari allo 0,738% (zero virgola settecentotrentotto per cento) del capitale sociale;
- **"MODULA SRL"**, presente in proprio tramite legale rappresentante Signor Orsini Alessandro, portatore di numero 20.790 (ventimilasettecentonovanta) azioni ordinarie, pari allo 0,516% (zero virgola cinquecentosedici per cento) del capitale sociale;
- **ORSINI ALESSANDRO**, presente in proprio, portatore di numero 147.510 (centoquarantasettemila cinquecentodieci) azioni ordinarie, pari al 3,663% (tre virgola seicentosessantatre per cento) del capitale sociale;
- **VILLANI ANDREA**, presente in proprio, portatore di numero 100.980 (centomilanovecentoottanta) azioni ordinarie, pari al 2,508% (due virgola cinquecentootto per cento) del capitale sociale;



- **BORLENGHI GAROIA DAVIDE**, presente in proprio, portatore di numero 33.000 (trentatremila) azioni ordinarie, pari allo 0,82% (zero virgola ottantadue per cento) del capitale sociale;

- **"ALCALELA S.R.L."**, presente in proprio tramite legale rappresentante Signor Picco Alexio, portatore di numero 121.407 (centoventunomila quattrocentosette) azioni ordinarie, pari al 3,015% (tre virgola zero quindici per cento) del capitale sociale;

- **MARCHETTI LUCA**, presente per delega al Signor Orsini Alessandro, portatore di numero 15.180 (quindicimilacentoottanta) azioni ordinarie, pari allo 0,377% (zero virgola trecentosettantasette per cento) del capitale sociale;

- **ANGELI DANIELE**, presente per delega al Signor Orsini Alessandro, portatore di numero 7.260 (settemiladuecentosessanta) azioni ordinarie, pari allo 0,18% (zero virgola diciotto per cento) del capitale sociale;

- **FANTI FABIO**, presente per delega al Signor Orsini Alessandro, portatore di numero 12.870 (dodicimilaottocentosettanta) azioni ordinarie, pari allo 0,32% (zero virgola trentadue per cento) del capitale sociale;

- **ZANICHELLI ADELE**, presente per delega al Signor Villani Andrea, portatrice di numero 27.390 (ventisette milatrecentonovanta) azioni ordinarie, pari allo 0,68% (zero virgola sessantotto per cento) del capitale sociale;

- **RIVETTI PAOLO**, presente per delega al Signor Borlenghi Garoia Davide, portatore di numero 18.150 (diciottomilacentocinquanta) azioni ordinarie, pari allo 0,451% (zero virgola quattrocentocinquantuno per cento) del capitale sociale;
- **ROTONDI PIERPAOLO**, presente per delega al Signor Borlenghi Garoia Davide, portatore di numero 7.260 (settemiladuecentosessanta) azioni ordinarie, pari allo 0,18% (zero virgola diciotto per cento) del capitale sociale;
- **PANICO LOREDANA**, presente per delega al Signor Borlenghi Garoia Davide, portatrice di numero 2.640 (duemilaseicentoquaranta) azioni ordinarie, pari allo 0,066% (zero virgola zero sessantasei per cento) del capitale sociale;
- **VENTURINI ALESSANDRA**, presente per delega al Signor Foffano Francesco, portatrice di numero 201.960 (duecentounomila novecentosessanta) azioni ordinarie, pari al 5,016% (cinque virgola zero sedici per cento) del capitale sociale;
- **CRISCI DOMENICO**, presente per delega al Signor Foffano Francesco, portatore di numero 6.600 (seimilaseicento) azioni ordinarie, pari allo 0,164% (zero virgola centosessantaquattro per cento) del capitale sociale.



Imposta di bollo assolta ai sensi del Decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, che si rilascia ad uso Registro Imprese.

Copia conforme all'originale, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Genova 1 in data 10/05/2024 al n.15699 serie 1T